



Bilancio al 31.12.2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente: p.i. Kilian Bedin

Vice Presidente: dott. Stefano Novello

Dott.ssa Eva Christoph

Rag. Gianfranco Mignoli

Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Rag. Tullio Negri

Dott.ssa Isabella Todesco

Dr. Gerhard Benedikter

Società di revisione

Trevor S.r.l.

Relazione di gestione al bilancio 2021

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2021	5
Principali dati economico-finanziari e degli investimenti.....	7
Il conto economico settoriale 2021.....	10
Fatti rilevanti della gestione	12
AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA.....	12
I risultati economici del settore Gas	12
Investimenti svolti nel settore Gas.....	14
AREA SERVIZI IDRICI.....	14
I risultati economici del settore idrico	14
Consumi e ricavi	15
Attività di ricerca perdite acqua	17
Investimenti svolti sul settore idrico.....	17
AREA AMBIENTE	18
Igiene Ambientale Bolzano	18
I risultati economici del settore Igiene ambientale Bolzano.....	18
Aspetti gestionali	21
La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano	21
Investimenti svolti.....	22
Igiene Ambientale Laives.....	23
I risultati economici del settore Igiene ambientale Laives	23
Aspetti gestionali - i risultati della raccolta differenziata a Laives	26
Investimenti svolti.....	27
AREA CITTÀ	27
Settore Parcheggi	27
I risultati economici del settore.....	27
Aspetti gestionali dei parcheggi	29
Investimenti svolti.....	30

Servizio gestione struttura polifunzionale Palaonda.....	30
Risultati economici del Palaonda	30
Investimenti svolti.....	31
Bando per la gestione dei campi da tennis della Società Difesaservizi.....	32
Servizi prestati ai Soci.....	32
Servizi prestati a terzi	32
Personale.....	33
Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura.....	36
Investimenti.....	36
Certificazione ISO Qualità Ambiente Sicurezza	38
Principali rischi cui SEAB è esposta.....	38
Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 c.c.....	40
Fatti d rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile sviluppo della gestione	42
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.....	43

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2021

Spettabili Soci,

L'esercizio 2021 segue al memorabile anno 2020 di inizio della crisi sanitaria Covid che si è protratta con i suoi effetti negativi anche nell'esercizio qui presentato. Varie ordinanze contingibili e urgenti del Governo rispettivamente del Presidente della Giunta Provinciale (n. 8 del 17.02.2021, n. 14 del 13.03.2021 e altre) hanno disposto la chiusura di numerosi settori dell'industria e dei servizi, la riduzione del turismo e limitazioni agli spostamenti delle persone con l'obiettivo di contenere la diffusione del virus. L'attività economica e la mobilità delle persone si sono ridotte sensibilmente. La crisi fin dal suo nascere non aveva lasciato indenne neanche SEAB e si era manifestata con una fortissima riduzione degli incassi nel settore parcheggi ed un, comunque minore, effetto anche sui settori acqua e rifiuti. Nella previsione della continuazione della crisi le proiezioni per l'anno 2021 non potevano che essere molto negative con un risultato pari a - 1.037.753,50 € dopo le imposte.

Il Comune di Bolzano nel corso dell'anno ha però potuto dare un sostegno tangibile con diversi provvedimenti tra i quali la riduzione del canone di concessione parcheggi (- 713.442,62 € senza IVA) mediante utilizzo di fondi nazionali stanziati nell'ambito della pandemia (D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) ed inoltre con la riduzione di 150.000,00 € del canone di concessione Servizio Gas distribuzione, deliberato dalla Giunta comunale in data 15.11.2021, al fine di adeguarlo ai canoni di mercato.

Anche la gestione finanziaria ha richiesto particolare attenzione nell'anno. Il Presidente della Giunta Provinciale ha nuovamente disposto con ordinanza n. 17 del 26.03.2021 la sospensione dei termini di versamento per la gestione dei rifiuti urbani e per il servizio idropotabile rispettivamente servizio fognatura e depurazione per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, posticipando di fatto le entrate più importanti della società.

In concomitanza anche la sospensione della riscossione coattiva, introdotta dalla Risoluzione n. 6/DF del 15.06.2020 con effetto dal 8.marzo 2020, si è protratta fino al 31 agosto 2021.

Per fare fronte alla tensione finanziaria, SEAB ha richiesto al socio maggioritario Comune di Bolzano un finanziamento non fruttifero di sette milioni da metà maggio a fine luglio 2021, quando con l'incasso delle bollette sospese la situazione si è normalizzata. Il Socio maggioritario ha anche concesso la posticipazione del pagamento dei debiti rimanenti per canoni di concessione Servizi Gas distribuzione e parcheggi, ereditati dal 2020, alla seconda metà dell'anno.

La società a sua volta ha ridotto drasticamente il suo Piano Investimenti a 2.910.164,93 €.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla problematica della reperibilità delle materie prime che ha portato grandi difficoltà nella corretta pianificazione delle forniture e dei lavori. Nonostante questo aspetto certo non trascurabile, SEAB è riuscita a dare seguito a molti dei propri obiettivi di investimento ed ha infine realizzato investimenti per un importo complessivo pari a 1.837.452,26 €.

Durante l'emergenza sanitaria l'attenta gestione del personale a tutela della salute accompagnata da presidi sanitari ed il passaggio delle figure amministrative in smart working ha permesso di garantire tutte le prestazioni della Società quali gas distribuzione, servizi idrici e Igiene Ambientale nei due Comuni Bolzano e Laives e servizio parcheggi senza soluzione di continuità. Per motivi di limitazione del contagio le attività presso il palazzo del ghiaccio Palaonda si sono svolte in assenza di pubblico.

I due Comuni hanno deliberato nell'assemblea del 23.12.2021 un aumento di capitale pari a 12.500.000 €, ciascuno per quota parte, a fronte di due importanti progetti di investimento ossia la nuova Sede per i servizi ambientali e il progetto di approvvigionamento idrico e fognatura sul Colle. Tale aumento avrà nei prossimi anni un effetto positivo sulla situazione finanziaria della società e permetterà l'applicazione dell'agevolazione fiscale secondo D.L. 73/2021.

In concomitanza è stato integrato lo Statuto societario per definire gli organi e le rispettive competenze nell'ambito del controllo dei Soci sulla propria società in house.

La produzione operativa registra un valore pari a 43.709,754,89 € (43.377.755,52 € nel 2020) e grazie al supporto economico da parte dello Stato e del Comune, i costi della produzione sono pari a 43.201.466,56 € (2020: 44.348.278,05 €).

Nonostante la previsione fortemente negativa, il bilancio che Vi presentiamo si chiude con un utile pari a 350.392,88 € (2020: - 623.817,35 €), dopo aver praticato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per 2.728.136,51 € (2020 3.369.340,36 €) e registrato imposte sul reddito d'esercizio pari a - 32.577,49 e (2020: -201.798,01 €).

Grande soddisfazione per la società deriva dal rinnovo dell'affidamento del servizio Igiene Ambientale da parte del socio Comune di Laives, per una durata del contratto di concessione pari dal 01.01.2021 fino al 31.12.2045.

Si sono confermati i livelli molto alti di soddisfazione da parte dei clienti per i servizi forniti dalla società.



Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato della Società in confronto a quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	2021	2020	2021/2020
ATTIVITA' A BREVE			
Cassa e banche	17.705.148	3.399.434	14.305.714
Crediti verso clienti	8.613.854	10.012.159	-1.398.305
Crediti verso imprese collegate	141.596	72.739	68.857
Crediti verso controllanti	2.177.081	946.104	1.230.977
Giacenze di magazzino	665.949	623.007	42.942
Crediti tributari	170.404	323.377	-152.973
Altri crediti	228.817	395.724	-166.907
Ratei e risconti attivi	564.244	490.037	74.207
Totale attività a breve	30.267.093	16.262.581	14.004.512
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Crediti immobilizzati	56.222	55.306	916
Crediti verso imprese collegate	0	300.000	-300.000
Crediti per imposte anticipate	730.307	625.069	105.238
Titoli e partecipazioni	48.500	48.500	0
Immobilizzazioni immateriali	17.416.141	18.286.677	-870.536
Immobilizzazioni materiali	4.037.817	3.858.076	179.741
Totale attività immobilizzate	22.288.987	23.173.628	-884.641
TOTALE ATTIVITA'	52.556.080	39.436.209	13.119.871

PASSIVITA'	2021	2020	2021/2020
PASSIVITA' A BREVE			
Banche e altri debiti finanziari a breve termine	584.076	443.429	140.647
Debiti verso Fornitori	4.436.960	5.058.666	-621.706
Debito verso collegate	34.275	0	34.275
Debiti verso Controllanti	1.459.280	2.504.231	-1.044.951
Debito v/Enti previdenziali	966.059	982.899	-16.840
Debiti tributari	482.697	312.999	169.698
Altri debiti	4.645.267	4.076.178	569.089
Ratei e risconti passivi	835.140	1.389.342	-554.202
Totale passività a breve	13.443.754	14.767.744	-1.323.990
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO			
Fondo TFR	717.575	748.081	-30.506
Fondo per rischi ed oneri	590.271	679.816	-89.545
Fondo imposte differite	114.484	119.254	-4.770
Debiti finanziari a medio lungo termine	7.283.419	5.367.363	1.916.056
Altri debiti a medio lungo	733.536	931.304	-197.768
Totale passività a medio lungo	9.439.285	7.845.818	1.593.467
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	20.590.000	8.090.000	12.500.000
Riserve	8.732.648	9.356.464	-623.816
Risultato dell'esercizio	350.393	-623.817	974.210
Totale Patrimonio Netto	29.673.041	16.822.647	12.850.394
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	52.556.080	39.436.209	13.119.871

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2021	2020	2021/2020
Ricavi delle vendite	40.936.450	38.929.368	2.007.082
Produzione interna	2.039.768	4.448.387	-2.408.619
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.976.218	43.377.755	-401.537
Costi esterni operativi	26.012.740	26.885.362	-872.622
VALORE AGGIUNTO	16.963.478	16.492.393	471.085
Costi del personale	14.428.902	14.093.575	335.327
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.534.576	2.398.818	135.758
Ammortamenti e accantonamenti	2.728.138	3.369.340	-641.202
MARGINE OPERATIVO NETTO	-193.562	-970.522	776.960
Ricavi diversi	2.167.979	1.867.072	300.907
Oneri diversi	1.626.807	1.685.679	-58.872
Risultato dell'area accessoria	541.172	181.393	359.779
Risultato dell'area finanziaria	68.520	99.882	-31.362
(al netto degli oneri finanziari)			
EBIT	416.130	-689.247	1.105.377
Oneri finanziari	-98.314	-136.368	38.054
RISULTATO LORDO	317.816	-825.615	1.143.431
Imposte correnti	63.389	11.404	51.985
Imposte differite ed anticipate	-95.966	-213.202	117.236
Imposte sul reddito	-32.577	-201.798	169.221
RISULTATO NETTO	350.393	-623.817	974.210

Il conto economico settoriale 2021

Conto economico settoriale 2021	Settore gas 2021	Acqua 2021	Fognatura 2021	Igiene urbana Bolzano 2021	Servizio igiene ambientale Laives 2021	Parcheggi 2021	Palasnda 2021	Altri servizi NON a favore dei Soci 2021	Affidamenti diretti a favore Comune Bz 2021	Totale 2021
Totale Valore della produzione	4.199.397,8	4.805.822,2	7.268.977,2	19.653.409,5	2.641.956,0	4.546.636,5	1.283.523,7	1.172.108,1	300.575,5	45.877.732,0
Totale costi operativi esterni	-2.186.650,3	-2.634.770,5	-6.276.904,4	-9.005.803,6	-1.171.152,8	-2.718.524,4	-894.564,4	-618.054,0	-67.729,5	-26.688.341,1
c) Valore aggiunto (a - b)	2.012.747,4	2.171.051,7	992.072,8	10.647.605,8	1.470.803,2	1.828.112,1	388.959,3	554.054,0	232.846,1	19.189.390,9
Totale costi operativi interni	-1.115.886,5	-789.857,5	-402.287,5	-6.070.001,3	-886.963,2	-834.192,2	-221.486,2	-238.849,8	-147.669,3	-14.648.685,5
e) Margine operativo lordo (c - d)	896.860,9	1.381.194,2	589.785,3	3.977.604,6	583.840,0	993.920,0	167.473,1	295.204,2	85.176,8	4.540.705,4
Totale costi operativi interni	-1.092.279,6	-1.275.778,6	-754.129,7	-3.370.046,6	-481.538,5	-552.562,5	-203.566,1	-154.776,4	-9.871,8	-3.463.606,8
g) Margine operativo netto - EBIT (e - f)	-195.418,7	105.415,5	-164.344,4	607.557,9	102.301,4	441.357,4	-36.093,0	140.427,9	75.305,0	1.077.098,7
Totale proventi e oneri diversi	181,6	-76.948,7	-10.014,0	53.378,1	2.402,2	455,7	-283,9	5.071,7	0,0	-25.746,9
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g + -h)	-195.237,0	28.466,8	-174.358,5	661.336,0	104.703,6	441.813,1	-36.376,9	145.499,6	75.305,0	1.051.351,8
- Imposte dell'esercizio	0,0	-4.620,6	0,0	-31.203,3	-1.499,9	-17.497,0	0,0	-5.679,07	-2.889,1	32.577,5
Risultato dell'esercizio (i - l)	-195.237,0	23.846,3	-174.358,5	630.332,7	103.203,7	424.316,1	-36.376,9	139.820,5	72.415,9	1.083.929,3
<i>debiti i settori che per norma non producono utili (Igiene Ambientale Bz e Lv)</i>										
Risultato dell'esercizio	-195.237,0	23.846,3	-174.358,5	0,0	0,0	424.316,1	-36.376,9	139.820,5	72.415,9	350.392,9

Si riportano di seguito alcuni indicatori di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2017	2018	2019	2020	2021
ROE (return on equity) netto %	Risultato Netto / Patrimonio Netto	2,15%	0,36%	1,89%	-3,71%	1,18%
ROE lordo %	Risultato ante imposte / Patrimonio Netto	3,40%	0,45%	2,52%	-4,91%	1,07%
ROI (return on investment) %	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	1,45%	-0,08%	0,82%	-2,00%	0,66%
ROS (return on sales) %	Risultato operativo / ricavi delle vendite	1,42%	-0,08%	0,79%	-2,03%	0,85%

Analisi finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2017	2018	2019	2020	2021
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	238.338	-1.539.001	-2.658.576	-5.725.912	8.114.361
Indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	101,42	91,75	86,78	74,61	137,64
Margine di struttura secondario	P.Netto + passività consolidate meno Immobilizzazioni	4.751.386	4.090.717	5.520.131	1.978.018	17.456.132
Indice di struttura secondario %	P.Netto + passività consolidate / Immobilizzazioni	1,28	1,22	1,27	1,09	1,81
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	43,28	43,88	45,02	42,66	56,46
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	56,72	56,12	54,98	57,34	43,54

Fatti rilevanti della gestione

AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA

I risultati economici del settore Gas

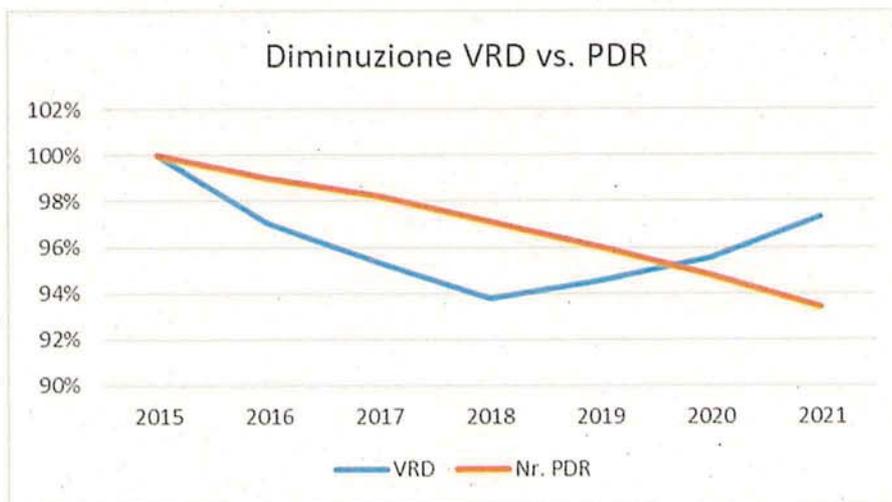
Le tariffe

Le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale praticate verso i clienti finali attraverso i venditori vengono deliberate da ARERA per ambiti territoriali. Bolzano fa parte dell'Ambito nord orientale che comprende le regioni Lombardia, Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna. Le tariffe per il 2021 sono state determinate con deliberazione 596/2020/R/gas.

Anche il corrispettivo del distributore per il servizio è regolato da ARERA tramite delibera 570/2019 per il periodo 2020-2025. Il corrispettivo non appare sufficientemente remunerativo per gli operatori con meno di 50.000 punti di riconsegna (PdR) in quanto i costi operativi riconosciuti non coprono i costi operativi effettivi.

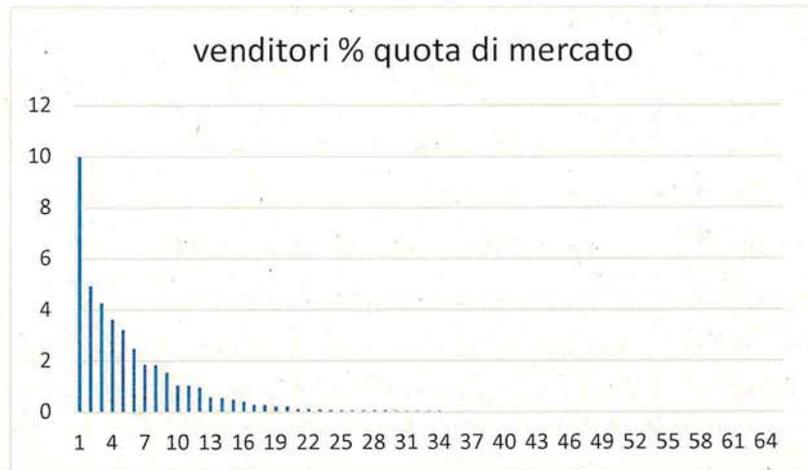
Inoltre a Bolzano l'espansione del teleriscaldamento riduce il numero di PdR del servizio gas, senza però possibilità di dismettere la rete ed i relativi costi. Ma la tariffa a copertura dei costi operativi (OPEX) è calcolata su unità PdR, e dunque l'importo di tariffa riconosciuta a SEAB si riduce ogni anno.

La tariffa di riferimento per il servizio 2021 non è ancora stata determinata. Essa è stimata in 3.128.047,73 €.



Consumi

Al 31.12.2021 erano attivi sulla rete di distribuzione di Bolzano 65 venditori (2020: n=58). È stato ve-toriato nell'anno un volume di gas metano a favore dei 29.253 clienti finali pari a 83.502.567 m³ (2020: 78.583.877,10 m³). I 12 venditori maggiori vendono il 95% del gas sulla rete.



Costi

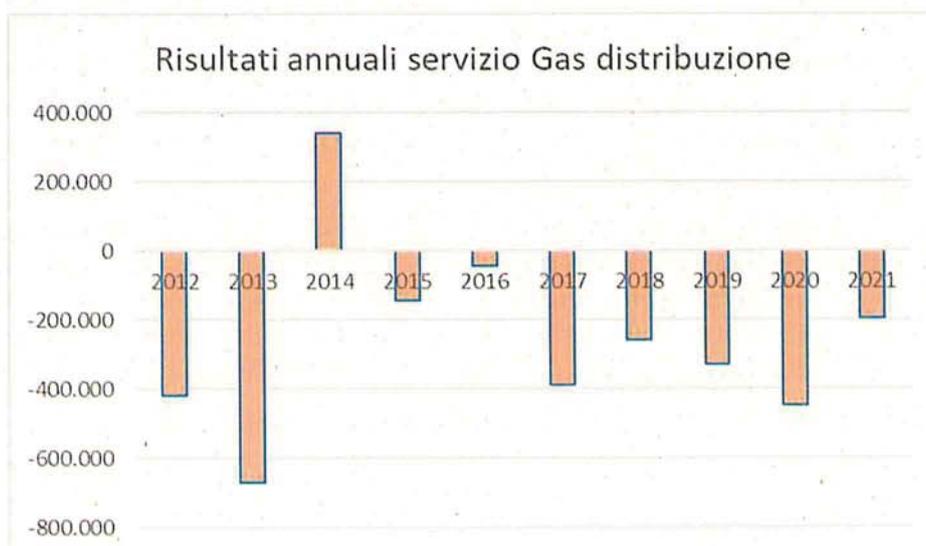
Oltre ai costi operativi, del resto in linea con altri operatori, ma non coperti dalla rispettiva componente di corrispettivo, anche i maggiori costi specifici del bilinguismo dei gestori dell'Alto Adige non vengono riconosciuti in tariffa.

SEAB S.p.A. e altri distributori hanno pertanto proposto in data 25.02.2020 ricorso avverso la Delibera al TAR di Milano per contrastare l'ulteriore forte riduzione della remuneratività del servizio. Il ricorso è tuttora pendente.

Una componente di costo importante è il canone di concessione del gas. Esso ammontava a 1.200.000 € per anno ed è stato ridotto dalla Giunta Comunale di Bolzano con delibera del 15.11.2021, n. 589, di 150.000 € per adeguarlo meglio alla redditività del servizio. Esso ammonta dunque ora su base annua a 1.050.000 €.

Il settore Gas per i motivi sopra esposti chiude con un risultato post IRAP negativo pari a -195.237,04 € (2020: -446.227,11 €).

I risultati del settore degli ultimi anni sono i seguenti:



Investimenti svolti nel settore Gas

Secondo contratto di servizio Gas distribuzione gli investimenti sulla rete vengono finanziati dal Comune di Bolzano e realizzati dalla società. Nel corso del 2021 i principali investimenti sulla rete del gas hanno riguardato i seguenti interventi per un importo complessivo di 597.584,41 €:

- rifacimenti parziali di derivazioni di utenza,
- messa in sicurezza della cabina di prima riduzione "III PRESA",
- sostituzione di rete di bassa pressione in Vicolo Parrocchia.

Inoltre ai sensi del DM 93 SEAB sta proseguendo il processo di sostituzione dei misuratori secondo la normativa vigente: nel corso del 2021 sono stati sostituiti 628 contatori dei quali 523 di classe da G4 a G6 e 105 di classe da G10 a G400 con un investimento proprio aggiuntivo di 88.400,00 €.

La società finanzia gli investimenti sul sistema informatico dedicato al settore. Gli investimenti a tale titolo nel 2021 ammontano a 157.240,00 € e si riflettono negli ammortamenti con un importo pari a 31.448,00 €. Gli ammortamenti complessivi passano da 309.453,28 € del 2020 a 354.705,76 €.

AREA SERVIZI IDRICI

La società distribuisce l'acqua potabile su tutto il territorio di Bolzano e approvvigiona anche la frazione Cardano del Comune di Cornedo, non provvista di una propria fonte d'acqua. Vengono alimentati attraverso la rete idrica anche gli idranti antincendio della città.

SEAB gestisce la rete di fognatura per l'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali e la rete delle acque meteoriche. La depurazione delle acque reflue viene svolta dalla Società Eco-Center S.p.A..

I risultati economici del settore idrico

Le tariffe

Le tariffe idriche, approvate dalla Giunta comunale con delibera del 23.11.2020, n. 680, sono state aumentate nel loro complesso del 7% e più precisamente del 5,5% per l'acqua potabile, del 3,8% per il servizio fognatura e del 9,1% per il servizio di depurazione. Fattore trainante dell'aumento è stato l'aumento del costo esterno per la depurazione delle acque, che comprende anche il costo per la depurazione di acque estranee e l'inserimento di un Fondo nuovi investimenti sul settore idropotabile per garantire i necessari investimenti.

Vengono applicate tariffe diversificate per categoria e scaglioni di consumo in aumento con la quantità per incentivare il risparmio dell'acqua. Famiglie e agricoltori (abbeveraggio) godono di una tariffa agevolata. Nei ca. 820 condomini, dove un unico contatore fornisce acqua sia a utenze domestiche che a utenze non domestiche, i consumi sono suddivisi in unità abitative a scopo residenziale rispettivamente a scopo produttivo e fatturati con la relativa tariffa secondo art. 9 del DPGP 16.08.2017, n. 29.

La tariffa per allontanamento e depurazione è unitaria per tutte le categorie d'uso.

Consumi e ricavi

I consumi complessivi di acqua potabile sono rimasti nell'ambito della previsione con una differenza di -124.732 mc ossia minori dell' -1,5%.

Sono invece sensibilmente diminuiti i ricavi del servizio Fognature/Depurazione in virtù di minori consumi del reparto produttivo e di migliorie tecnologiche conseguite in alcune grandi aziende nell'anno che portano a convogliare acque reflue al depuratore con minore portata di sostanze organiche ed ad una minore tariffazione. Nonostante gli aumenti tariffari il servizio depurazione registra minori ricavi per -435.432,32 €.

	Volumi previsione	Volumi effettivi	differenze	Fatturato previsione	Fatturato effettivo	differenze
Acqua	8.243.686	8.118.954	- 124.732	€ 4.168.826,84	€ 4.138.494,31	-€ 30.332,53
di cui FNI				€ 350.000,00	€ 350.000,00	
Fognatura	8.317.558	8.167.966	- 149.592	€ 1.928.535,13	€ 1.943.735,59	€ 15.200,46
Depurazione	8.445.925	8.243.394	- 202.531	€ 5.439.963,71	€ 5.004.531,39	-€ 435.432,32
			-			
Totale			-	€ 11.537.325,68	€ 11.086.761,29	-€ 50.564,39

Nei due anni di pandemia le famiglie hanno aumentato leggermente i consumi (+2,6%) rispetto all'anno prima del Covid mentre le aziende hanno consumato sensibilmente di meno (-9,0%) fatto che appunto si rispecchia nei minori ricavi del settore.

	2019	2020	2021	delta 21/19
	m ³	m ³	m ³	
domestico	5.392.859	5.540.951	5.534.013	141.154
non domestico	2.423.236	2.283.431	2.204.158	- 219.078
comunale	433.976	361.521	379.415	- 54.561
agricolo	657	1.386	1.368	711
somma	8.250.728	8.187.289	8.118.954	- 131.774

La tariffa idrica comprendeva nel 2021 anche una parte destinata a investimenti, il c.d. Fondo nuovi investimenti, come da decreto provinciale del DGP del 16/08/2017, n. 29. Il relativo importo nel 2021 era pari a 350.000 €. Tale importo è stato portato a detrazione dei beni iscritti a libro cespiti del settore idropotabile e andranno a ridurre gli ammortamenti che concorrono alla tariffa idrica.

SEAB ha ricevuto dal Comune di Bolzano, secondo contratto di servizio, gli oneri di urbanizzazione incassati nell'anno precedente relativi alle tre reti idriche gestite nella misura del 7% per la rete idropotabile e 9% per le due reti fognarie. L'importo fatturato era pari a 30.592,89 €. Anche questo importo è stato iscritto a libro cespiti come contributo a diminuzione dell'importo di ammortamento.

Il servizio canalizzazione ha portato al depuratore 8.167.966 m³ di acque reflue dai clienti domestici e produttivi. In questo quantitativo sono ricomprese anche le acque reflue delle aziende ubicati nella parte sud della città che si approvvigionano di acqua da propri pozzi e convogliano le acque reflue in fognatura.

Attraverso la rete delle c.d. acque bianche sono state convogliate nelle acque superficiali 7.501.623 mc (2020: 6.808.329 m³) di acque di raffreddamento provenienti dalle attività industriali mediante appositi canali della zona industriale.

Nel 2021 il Comune di Bolzano ha dato avvio allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) che riguarda le concessioni edilizie ed i relativi oneri. SEAB contribuisce da sempre a questo procedimento con emissione di parere vincolante sugli allacciamenti alla fognatura pubblica e relativi collaudi. In questo contesto sono stati riclassificati i volumi edilizi e ridefinite le tariffe per le prestazioni dei tecnici SEAB. Le entrate a titolo di pareri e collaudi del servizio fognatura sono passate da 99.618 € del 2019 a 63.125,86 € (anno Covid) a 41.890,89 € del 2021.

In confronto al 2020 si presenta il seguente quadro economico del settore idrico:

Acqua potabile	2020	2021	Differenze	Diff. %
Uso domestico	€ 1.591.459,26	€ 1.939.802,98	€ 348.343,72	21,9%
Uso produttivo	€ 1.535.154,91	€ 1.319.359,34	-€ 215.795,57	-14,1%
Uso comunale	€ 189.664,19	€ 234.258,49	€ 44.594,30	23,5%
Uso agricolo	€ 688,64	€ 671,20	-€ 17,44	-2,5%
Totale tariffa a consumo	€ 3.316.967	€ 3.494.092,01	€ 177.125,01	5,3%
Tariffa fissa	€ 694.381	€ 644.402,30	-€ 49.978,70	-7,2%
Totale tariffa acqua	€ 4.011.348	€ 4.138.494,31	€ 127.146,31	3,2%
FNI da detrarre da ricavi	€ 0	€ 350.000,00		
Totale acqua senza FNI	€ 4.011.348	€ 3.788.494,31	-€ 222.853,69	-5,6%
Fognatura				
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.828.534,37	€ 1.943.735,59	€ 115.201,22	6,3%
Depurazione				
Uso domestico, prod., comunale	€ 4.774.203,18	€ 5.004.531,39	€ 230.328,21	4,8%
Totale servizi idrici	€ 10.614.086,00	€ 10.736.761,29	€ 122.675,29	1,2%

Il totale dei ricavi da tariffa del settore idrico iscritto a conto economico ammonta ad 10.736.761,29 € maggiore del 1,2% rispetto all'anno precedente (2020: 10.614.085,5 €).

Costi

Il costo per l'energia elettrica in ottobre ha subito un forte incremento. Esso rappresenta un costo di produzione per il settore acqua potabile molto importante, in quanto l'acqua di Bolzano per la maggior parte viene pompata dalla falda da una profondità di ca. 70 m. Il costo per l'energia era stata prevista prudenzialmente a 0,17 €/kWh ma ha raggiunto il prezzo di 0,40 €/kWh a fine anno. Il costo per l'energia ammonta pertanto a 1.178.128,80 € al posto delle preventivate 900.000 € con un aumento rispetto all'anno Covid, anche esso anomalo ma per difetto (2020: 807.951,2 €) pari al 45,8%.

È stato ridefinito dall'amministrazione provinciale l'ammontare del canone per l'acqua concessionata che ora è calcolata sul quantitativo effettivamente emunto dalla falda. Il costo della concessione si riduce pertanto da 154.195 € dell'anno precedente a 77.547,02 €.

Il costo preponderante del servizio Fognatura è la tariffa di depurazione e collettamento delle acque reflue. Il servizio viene svolto per Bolzano e altri 52 comuni da Eco-Center spa. La tariffa di depurazione è aumentata da 0,43€/m³ a 0,45€/m³ e la tariffa di collettamento è aumentata da 0,05 €/m³ a 0,07 €/m³. Nel 2021 la società ha corrisposto per la prima volta una tariffa per acque estranee per un importo pari a 49.790,89 €, dovute a infiltrazioni nella fognatura dalla falda particolarmente alta. Dunque il costo per la depurazione/collettamento è aumentato del 2,6% e ammonta a 4.792.909,55 € (2020: 4.668.731 €).

L'importo da corrispondere alla Provincia ex art. 55 L.P. 8/2002 si riduce leggermente con 502.050,71 € (2020: 526.496,28€) per l'allontanamento e 341.095,14 € (2020: 378.103,83 €) per la depurazione.

Il settore idrico chiude l'anno con un risultato dopo IRAP pari a -150.512,2 € (2020: 439.361,16 €) composto da 23.846,3 € (2020: 678.956,5 €) per il settore Acqua e -174.358,5 € (2020: -239.595,34 €) per il settore Fognature/depurazione.

Attività di ricerca perdite acqua

La società ha proseguito nell'anno con la ricerca sistematica delle perdite riparando 52 perdite di cui 43 sulla rete pubblica e 8 sugli allacciamenti privati. La ricerca perdite ha interessato una zona nel quartiere Centro - Piani estesa di 5,2 km. La portata teorica di perdite eliminate risulta pari a 40 l/s, al quale corrisponde un volume annuo di perdita eliminata pari a 1.261.000 m³.

Il calcolo delle perdite reali (27,7%), che sono le perdite effettive dalle tubazioni e delle perdite apparenti (1,5%), che sono le perdite fittizie legate ad una errata misura dell'acqua consegnata al cliente e ad prelievi abusivi, porta ad un valore di perdita totale pari a 29,2% (valore identico all'anno 2020) come evidenziato nella seguente tabella di calcolo:

2021				
IMMESSO	PRELEVATO	(m3)		note
volume immesso in rete		12.012.474		
volume erogato dalla rete		0		
A	vol. autorizzato misurato e fatturato	8.361.446		
B	vol. autorizzato non misurato e fatturato	28.200		fontane giardiniera senza contatore, prelievi temporanei fatturati a forfait
C	vol. autorizzato misurato e non fatturato	71.460		contratti SEAB ed altre utenze
D	vol. autorizzato non misurato e non fatt.	41.807	5 ‰ del fatturato	impianti antiincendio, idranti pubblici
E	volume non autorizzato	16.723	2 ‰ del fatturato	prelievi abusivi
F	volume perso per errori di misura	167.229	2 ‰ del fatturato	
	perdite apparenti	183.952	1,5%	
	perditi reali	3.325.609	27,7%	
	perdite totali	3.509.561	29,2%	

Investimenti svolti sul settore idrico

La società cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 195 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

Nel corso del 2021 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato:

- Ispezione e adeguamento interno per accessibilità volta serbatoio Flavon,
- S. Maddalena di sopra, via Mendola, via Isarco Sinistro: sostituzione condotte,
- Sostituzione di oltre 500 contatori acqua,
- Primi adeguamenti accessi delle strutture a pelo libero,
- Progettazione esecutiva per il rinnovo del sistema di telecontrollo.

Oltre all'acquedotto SEAB S.p.A. svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 117 km e di 91 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2020 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Zona ospedaliera: nuovo collettore secondario,
- Sostituzione e potenziamento acque piovane in vicolo Parrocchia,
- Sostituzione e potenziamento acque piovane tra via Diaz e piazza IV Novembre,
- Progettazione esecutiva per il rinnovo del sistema di telecontrollo,
- Video-ispezione condotte fognarie nere in via Renon, viale Stazione, viale Europa e via Pietralba e stima del costo di risanamento.

AREA AMBIENTE

Igiene Ambientale Bolzano

I risultati economici del settore Igiene ambientale Bolzano

Le tariffe

Le tariffe dell'anno sono state deliberate dalla Giunta comunale con delibera n. 770 del 21.12.2020. Esse sono state aumentate del 5% in modo uniforme per tutte le componenti tariffarie sia per le famiglie che per le attività produttive, per poter realizzare due progetti di miglioramento del servizio deliberati dalla Giunta. Si tratta del potenziamento del servizio di raccolta dell'organico nel centro città e del progetto di lavaggio di determinate piazze e strade della città.

Per dare un sostegno alle attività economiche gravate nel 2020 ed anche nei primi mesi del 2021 delle conseguenze dell'emergenza sanitaria attraverso l'utilizzo dei fondi straordinari statali (art. 106 del D.L. 34 del 19.5.2020, convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17.7.2020) la Giunta comunale ha deliberato in data 28.05.2021 con delibera n. 262 di concedere una agevolazione tariffaria una tantum sulla tariffa dell'anno alle utenze non domestiche. L'agevolazione è stata concessa, secondo lo schema dell'all. 3 del D.MEF 212342 del 3.11.2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa alla situazione, nella misura del 30% di riduzione della tariffa obbligatoria alle ca. 4.300 aziende interessate dall'ordinanza di chiusura obbligatoria, per complessivi 1.030.517 € (IVA compresa) e nella misura del 13% alle ca. 1.370 restanti aziende, per complessivi 422.106 € (IVA compresa).

Inoltre la Giunta con tali fondi è intervenuta a sostegno del previsto minore gettito in virtù della minore produzione di rifiuti stimata per l'anno. Nel complesso è stata destinata alla società la somma pari a 1.700.625 € (IVA compresa).

La riduzione tariffaria è stata applicata dalla società nella seconda fattura dell'anno. L'importo eccedente pari a 118.000 €, insieme all'importo per la copertura del minore gettito rilevatosi non necessario, pari a 225.000 €, vengono restituiti all'amministrazione comunale.

Sempre in periodo di emergenza Covid è seguito il c.d. decreto sostegni (D.L. 25/05/2021, n. 73), che ha concesso ulteriori fondi per una ulteriore riduzione della tariffa rifiuti per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività. Per il comune di Bolzano tale fondo ammonta a 1.108.577,00 € (IVA compresa).

La Giunta comunale ha deliberato in data 29.06.2021 con delibera n. 365 di concedere questa ulteriore riduzione del 22,36% sulla tariffa obbligatoria alle aziende interessate dall'ordinanza di chiusura obbligatoria e del 9,69% di riduzione per le restanti aziende. Tale riduzione non è ancora stata applicata per poter individuare i criteri che comprovano l'effettiva restrizione nell'esercizio delle proprie attività delle aziende non soggette a chiusura. Il criterio scelto dall'Amministrazione comunale è quello della produzione di rifiuto effettivo minore del 20% nel 2021 rispetto al 2019. Con delibera del 17.05.2022, n. 193, la Giunta ha riconosciuto dunque a 4.332 aziende soggette a chiusura la riduzione di cui sopra per un importo complessivo pari a 643.371,71 € (IVA compresa) ed a 280 attività economiche non soggette a chiusura la minore riduzione tariffaria per un importo complessivo pari a 38.074,20 € (IVA compresa). Tale riduzione sarà applicata da SEAB con la seconda fattura del corrente anno.

Consumi e ricavi

Nel 2021, secondo anno di pandemia Covid, la produzione rifiuti complessiva riprende di nuovo ad aumentare, rimanendo comunque inferiore rispetto al periodo ante pandemia (-5,8%).

	2019	2020	2021	diff. 21/19
rifiuti totali	56.309.436	51.469.882	53.061.604	-5,8%
rifiuti a smaltimento	18.454.520	17.389.720	17.999.880	-2,5%
raccolta differenziata	37.854.916	34.080.162	35.061.724	-7,4%

Si nota una minore componente di raccolta differenziata che nell'anno assume quota 66,1 % (2020: 66,2%).

litri fatturati	2019	2020	2021	diff. 21/19
utenze domestiche	106.660.682	110.075.729	114.140.701	7,0%
utenze produttive	100.037.095	89.692.015	95.654.874	-4,4%
	206.697.776	199.767.745	209.795.575	1,5%

Le famiglie hanno aumentato la loro produzione di rifiuti in questi due anni di maggiore permanenza in casa del 7% rispetto al 2019. Invece la produzione rifiuti delle attività produttive indica segnali di ripresa, ma rimane minore rispetto a 2019 del 4,4%. Di conseguenza la tariffa corrisposta dalle famiglie rappresenta ora il 51,2% del gettito tariffario complessivo e supera quello delle attività produttive.

Il gettito da tariffa complessivo è pari a 17.894.919,04 € con un risultato leggermente maggiore rispetto alla previsione per 56.236,95 € (+0,3 %), come dimostra il seguente confronto:

	previsione		effettivo		
utenze domestiche	€ 8.884.148,65	49,8%	€ 9.112.252,95	50,9%	€ 228.104,30
utenze produttive	€ 8.954.533,44	50,2%	€ 8.782.666,09	49,1%	-€ 171.867,35
	€ 17.838.682,09		17.894.919,04		€ 56.236,95

Il gettito tariffario complessivo viene decurtato del deficit del 2019 pari a -69.951,05€.

Si registrano sopravvenienze attive e passive relative a fatturazioni di anni pregressi per un importo netto positivo pari a 94.472,26 €.

Altri introiti derivano dalla cessione di materiali riciclabili. Il corrispettivo CONAI è stato ricontrattato in aumento a livello nazionale ad inizio 2021. Pertanto gli introiti registrati per il recupero dei materiali sono passati da un importo preventivato di 872.673 € a 1.250.087,53 € con una maggiore entrata pari a 377.413,3 € e maggiore rispetto all'anno precedente di 533.896,32 €.

	2020	2021	diff.
CONAI	€ 535.379,18	€ 1.023.637,27	€ 488.258,09
RAEE	€ 52.206,06	€ 53.123,07	€ 917,01
vendita altri materiali	€ 128.605,97	€ 173.327,19	€ 44.721,22
Totale ricavo da vendita materiali	€ 716.191,21	€ 1.250.087,53	€ 533.896,32

Inoltre sono stati accertati importi di tariffa da utenze non dichiarate per un importo complessivo pari a 98.732,96 € (2020: 206.645,90 €); la relativa sanzione per un importo pari a 29.919,09 € viene versata al Comune di Bolzano.

I ricavi complessivi, al netto degli interessi di mora, ammontano a 19.477.652,03 € (2020: 18.365.275,4 €).

Costi

Il totale dei costi operativi ammonta a 19.045.851,55 € con un aumento del 1,3 % rispetto al 2020 (18.802.308,91 €).

Il costo del personale operativo aveva assunto nell'anno precedente un importo minore pari a 6.454.036,4 €, a causa dalla pandemia e concomitante ricorso al Fondo d'integrazione salariale (FIS) e maggiore tasso di assenze per malattia. Nel 2021 il costo è di nuovo aumentato e ammonta a 6.670.001,28 €.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti residui ammonta a 1.476.571,92 €, mentre quello per il recupero dei materiali riciclabili nel complesso è pari a 1.122.408,87 €.

I costi operativi includono anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche e degli argini dei fiumi per un importo pari a 621.397,47 €.

Tra i costi interni figura l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi con una percentuale del 90%. Esso ammonta a 772.217,83 €.

Il settore Igiene Ambientale Bolzano chiude l'anno 2021 con un esubero pari a 630.332,68 € (2020: perdita di -41.779,78 €) per la maggior parte in ragione dei maggiori corrispettivi CONAI percepiti. Tale esubero è iscritto, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso i cittadini. Esso verrà

restituito entro i prossimi due anni, come da Regolamento tariffa comunale, nell'ambito della definizione delle tariffe.

Aspetti gestionali

Ad aprile 2021 è iniziato il nuovo servizio di lavaggio di piazze cittadine e vie del centro storico, scelte in accordo con l'amministrazione comunale.

Prendendo spunto dall'aumento della produzione di rifiuti in cartone, derivante dalle nuove abitudini di consumo (asporto e acquisti online), è stata potenziata la capacità volumetrica dei contenitori di cartone su strada in 19 punti di maggiori conferimenti.

Come conseguenza della situazione pandemica, la situazione degli abbandoni di rifiuti sulle strade è notevolmente peggiorata. In questo contesto il Comune nel 2021 ha incaricato uno studio a esperto di settore per avere una valutazione della gestione dei rifiuti in generale e per individuare possibili miglioramenti del servizio per un maggiore decoro del territorio.

La Giunta comunale ha deliberato come migliorie da inserire nel Piano 2022 un potenziamento della raccolta degli ingombranti su prenotazione e degli svuotamenti campane della carta di sabato, l'apertura del Centro di riciclaggio anche sabato pomeriggio, il potenziamento delle squadre di raccolta rifiuti abbandonati ed il potenziamento delle telecamere (intervento del Comune).

Un canale di informazione molto importante è il sito internet www.seab.bz.it, che registra 619.479 visualizzazioni all'anno e mette a disposizione informazioni sui servizi e moduli da scaricare. Altro canale di informazione continua alla cittadinanza consiste nella app "Junker" liberamente scaricabile, che fornisce informazioni sull'organizzazione dei servizi e i luoghi di destinazione le varie tipologie di rifiuto. Essa nel 2021 ha raggiunto a Bolzano 14.003 utenti (2020: 9.960), che corrisponde al 32% delle famiglie.

La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

La raccolta dei rifiuti residui a Bolzano viene svolta tramite contenitori condominiali e personali per le ca. 50.000 famiglie e con contenitori individuali per le ca. 6.000 aziende. Viene applicata una tariffa rifiuti personale/condominiale secondo normativa provinciale con misurazione degli svuotamenti.

Anche il rifiuto organico viene raccolto con bidoni condominiali rispettivamente personali presso le famiglie e tramite contenitori personali presso le attività produttive, scuole e comunità produttori di questa frazione di rifiuto.

La struttura tariffaria sprona a raccogliere i rifiuti in modo differenziato. SEAB offre raccolte separate per 21 tipologie diverse di rifiuto oltre al rifiuto residuo. Anche i residui dalla pulizia delle strade vengono inviati a recupero.

La tabella seguente riporta i dati sulle raccolta ordinate per quantità e in confronto all'anno precedente:

COMUNE DI BOLZANO	2019	2020	2021	2021/20
<i>Abitanti residenti</i>	107.912	107.879	107.879	
RSU	17.343.760	16.496.430	17.149.560	4,0%
RIFIUTO ORGANICO	8.123.800	7.395.100	7.311.730	-1,1%
VETRO	5.416.060	5.330.820	5.431.700	1,9%

RIFIUTO VERDE	6.155.820	5.222.720	5.273.230	1,0%
CARTONE	4.471.480	4.114.782	4.387.510	6,6%
CARTA	4.864.300	4.517.190	4.216.190	-6,7%
IMB. IN PLASTICA	2.261.300	2.405.840	2.624.510	9,1%
LEGNA	3.006.590	2.208.720	2.570.088	16,4%
INGOMBRANTI	1.110.760	893.290	850.320	-4,8%
INERTI	992.160	566.380	622.960	10,0%
INDUMENTI USATI	440.860	459.212	429.730	-6,4%
FERRO	453.310	426.170	422.830	-0,8%
APP. ELETTRONICHE	396.350	376.915	374.790	-0,6%
OLI ESAUSTI	140.701	91.640	110.835	20,9%
FRIGORIFERI	101.620	98.070	91.320	-6,9%
MONITOR E TELEVISORI	69.690	61.290	76.070	24,1%
PNEUMATICI	79.040	68.830	71.960	4,5%
INGOMBRANTI A RECUPERO	35.790	47.530	63.310	33,2%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	53.377	48.589	48.389	-0,4%
BATTERIE PER AUTO	37.948	33.699	32.956	-2,2%
LATTINE	20.960	18.720	20.720	10,7%
PILE ESAUSTE	16.575	16.614	15.218	-8,4%
FARMACI	10.845	10.071	10.948	8,7%
RESIDUI PUL. STRADE A RECUP.	706.340	561.260	854.730	52,3%
RIFIUTI PRODOTTI	56.309.436	51.469.882	53.061.604	3,1%
RIFIUTI SMALTITI	18.454.520	17.389.720	17.999.880	3,5%
RACCOLTA DIFFERENZIATA	37.854.916	34.080.162	35.061.724	2,9%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,2%	66,2%	66,1%	

Nei due anni di pandemia sono diminuite le quantità di umido (ristorazione), di cartone (attività commerciali) e di carta (smart working). Mentre le quantità legati ai consumi di alimentari domestici come imballaggi in plastica sono aumentati notevolmente.

Investimenti svolti

Nel corso del 2021 si è provveduto ad adeguare l'ingresso al Centro di Riciclaggio in via Mitterhofer, allargandolo per creare 2 corsie distinte tra entrata e uscita, e dotandolo di nuova segnaletica interattiva per gli utenti.

SEAB ha inoltre proseguito con l'acquisto ed il posizionamento di 100 nuove campane per le isole ecologiche nell'ambito del progetto pluriennale di sostituzione; il progetto con importo complessivo pari a 1.680.000 € prevede la sostituzione progressiva delle attuali ca. 1200 campane in polietilene con campane in metallo, più durature e meno adatte al deposito di rifiuti abbandonati negli interstizi.

Sono stati anche acquistati 19 cassonetti stazionari da 3200 litri per la raccolta stradale degli imballaggi in cartone in sostituzione di parte di quelli da 2400 litri aumentando così la capacità utile per il conferimento.

Inoltre come ogni anno SEAB ha provveduto ad adeguare la flotta aziendale, ed in particolare sono stati acquistati un autocarro scarrabile, 3 compattatori ibridi per la raccolta rifiuti ed un autocarro con piane e gru per movimentare le campane.

Da segnalare che nel corso del 2021 è stato verificato e approvato con redazione del piano finanziario il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova sede dell'igiene urbana in via lungo isarco sinistro a Bolzano. L'esecuzione dei lavori sarà messa a gara nel 2022. Tale opera, con importo lordo di oltre 10 milioni di euro, ospiterà fino a 150 addetti, oltre 120 mezzi di servizio, le officine meccaniche per i mezzi ed i cassonetti, uffici e magazzini.

Igiene Ambientale Laives

I risultati economici del settore Igiene ambientale Laives

Le tariffe

La Giunta comunale ha approvato la tariffa per l'anno con delibera del 30.12.2020, n. 253. L'anno ha visto come importante modifica del servizio l'introduzione della raccolta dei rifiuti organici presso le famiglie. Inoltre non erano più a disposizione importi di esubero da tariffa dagli anni precedenti, che nell'anno precedente avevano portato ad una notevole riduzione di tariffa alle utenze.

Nella somma di questi due elementi è stato necessario un aumento del gettito tariffario complessivo del 19%. L'aumento tariffario delle famiglie era pari al +22,7% dovuta per la maggiore parte alla nuova raccolta dell'umido, mentre l'aumento per i clienti non domestici pari a 18,1% era da imputarsi alla mancanza di esubero da tariffa da restituire alle utenze.

In ogni modo nel 2021 le tariffe, pur aumentate, si sono mantenute sotto i livelli del 2014 nonostante l'introduzione di una serie di servizi aggiuntivi introdotti negli anni.

A Laives è attivo un sistema di raccolta che per 2/3 opera su peso, mentre la restante parte conferisce a volume. Per la definizione delle tariffe si era deciso, in mancanza di dati, di mantenere il peso specifico per la conversione di volumi in peso a 0,125 kg/l. Dopo i primi cinque mesi di raccolta dell'umido presso le famiglie, SEAB ha svolto un'analisi dei dati dei conferimenti ed ha rilevato, che le famiglie con cassonetto sarebbero svantaggiate, in quanto la riduzione di volume con la raccolta differenziata dell'umido non incide quanto la riduzione in peso sulla bilancia dei sistemi a tessera. La Giunta comunale ha dunque allineato, su proposta della società, con delibera del 30.07.2021, n. 113, il peso specifico di conversione in 0,108 kg/l e le relative schede tariffarie.

Anche il Comune di Laives ha voluto utilizzare il fondo a sua disposizione grazie al Decreto Sostegni (art. 6 del Decreto Legge n. 73/2021) per concedere una riduzione tariffaria sulla parte obbligatoria della tariffa alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività. Con delibera del 30.07.2021, n. 112, la Giunta comunale ha deciso di riconoscere una riduzione del 30% per le 318 utenze non domestiche soggette a chiusura obbligatoria per complessivi 69.654,46 € (IVA esclusa) ed una riduzione del 13% per le 585 restanti utenze non domestiche, per complessivi 60.850,54 € (IVA esclusa). Con Delibera di Giunta del 27.08.2021, n. 140, sono state stabilite le modalità, i contenuti ed i termini di presentazione dell'apposita domanda. Sono

state concesse riduzioni del 30 % sulla tariffa obbligatoria a 12 clienti per un importo complessivo pari a 25.478,16 €. La riduzione è ancora da applicare nel 2022.

Infine il Consiglio comunale ha modificato con delibera del 09.11.2021, n. 76, il Regolamento comunale della tariffa rifiuti per inserire una riduzione per le famiglie pari al 60% della tariffa determinata annualmente per il servizio di raccolta dell'organico associata a criteri tecnici di contorno.

Consumi e ricavi

La produzione dei rifiuti complessiva, inclusi rifiuti ingombrante e rifiuti dalla pulizia delle strade, nel periodo della pandemia è aumentata di anno in anno, in virtù della maggiore permanenza delle famiglie nel proprio comune di residenza.

È invece sostanzialmente aumentata nel 2021 la quota di raccolta differenziata grazie all'introduzione della raccolta del rifiuto organico anche presso le famiglie ed ha raggiunto nell'anno quota 68,8% dei rifiuti prodotti.

	2019	2020	2021	diff.21/20
Rifiuti prodotti	7.266.207	7.414.559	7.835.292	5,7%
Rifiuti smaltiti	2.838.330	2.853.580	2.441.250	-14,4%
Raccolta differenziata (t)	4.427.877	4.560.979	5.394.042	18,3%
Raccolta differenziata (%)	60,9%	61,5%	68,8%	7,3%

Mentre le famiglie hanno convogliato l'umido nella nuova raccolta e dunque conferiscono meno rifiuti residui, le utenze non domestiche risentono delle limitazioni della pandemia.

pesi fatturati	2019	2020	2021	diff. 21/20
famiglie	1.521.016,98	1.588.525,34	1.206.895,30	-24,0%
ut.non domestiche	1.255.025,19	1.189.776,46	1.052.764,05	-11,5%
	2.776.042,16	2.778.301,79	2.259.659,35	-18,7%

Il gettito da tariffa complessivo è pari a 2.455.533,5 € con un maggiore apporto di tariffa variabile da parte delle famiglie rispetto alla previsione ed una riduzione di gettito da parte delle utenze non domestiche.

	previsione	consuntivo	differenze
tariffa fissa			
domestico	€ 876.348,65	€ 884.424,06	€ 8.075,41
non domestico	€ 463.751,57	€ 452.530,14	-€ 11.221,43
totale	€ 1.340.100,22	€ 1.336.954,20	-€ 3.146,02

tariffa variabile			
domestico	€ 300.478,37	€ 384.242,63	€ 83.764,26
non domestico	€ 405.102,44	€ 365.293,03	-€ 39.809,41
totale	€ 705.580,81	€ 749.535,66	€ 43.954,85
tariffa organico			
domestico	€ 263.649,03	€ 266.478,99	€ 2.829,96
non domestico	€ 72.167,08	€ 70.648,22	-€ 1.518,86
totale	€ 335.816,11	€ 337.127,21	€ 1.311,10
Tariffa asporto verde	€ 21.000,00	€ 20.054,70	-€ 945,30
somma	€ 2.402.497,14	€ 2.443.671,77	€ 41.174,63

Viene utilizzato nell'anno l'esubero da tariffa dell'anno 2019 pari a 19.564,80 € (2020: 269.864,9 €). Si registrano accertamenti da utenze non dichiarate per un importo complessivo pari a 17.143,84 €. Le relative sanzioni ammontano a 7.173,17 € e verranno utilizzate nell'ambito del piano finanziario 2023.

Ulteriori introiti derivano dalla vendita dei materiali riciclabili e dal contributo per il trasporto dei rifiuti residui all'inceneritore per un importo complessivo pari a 146.878,16 € (2020: 84.754,0 €). L'aumento dell'importo è dovuto a maggiori corrispettivi CONAI (53.159,70 €) e vendita altri materiali recuperabili (56.792,07 €) e comprende anche gli introiti dal consorzio RAEE (9248,23 €) e altre piccole entrate.

La somma dei ricavi complessivi risultante è pari a 2.641.955,98 € (2020: 2.367.378,90 €).

I costi

Il totale dei costi operativi ammonta a 2.519.674,94 € con un aumento del 5,3 % rispetto al 2020 (2.391.769 €).

Le voci più importanti di costo riguardano lo smaltimento dei rifiuti residui presso l'inceneritore di Bolzano con 206.060,54 €, con tariffa rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed il trasporto e recupero del rifiuto organico, che sale da 21.924,70 € dell'anno precedente a 67.924,65 € in virtù delle maggiori quantità. La raccolta differenziata in campane/oli esausti comporta un costo pari a 127.522,46 € e la pulizia del verde e sottopassi di 63.735,30 €.

L'importo da corrispondere a titolo di ammortamento di impianti di smaltimento alla Provincia Autonoma secondo art. 35 L.P.4/2006 è pari a 74.048,62 € (2020: 78.923,30 €). La società corrisponde al Comune canoni per l'affitto/concessione di immobili e attrezzature pari a 45.342,75 €.

Il costo del personale operativo ammonta a -886.963,23 € (2020: -835.890,9 €) in quanto da novembre 2020 si è aggiunto un autista per la raccolta dell'organico ed il personale tecnico amministrativo registra 180.038,95 € di costo (2020: 175.130,8 €).

Si aggiunge l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi con una percentuale del 70%. Esso ammonta a 59.065,93 €.

Il totale dei costi SEAB inclusa IRAP ammonta a 2.541.154,48 € rispetto al costo preventivato pari a 2.489.467€.

Il settore chiude con un esubero tariffario pari a 103.203,70 €, che sarà compensato, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, a diminuzione del gettito tariffario 2023.

Il Consiglio comunale ha affidato con delibera del 15.12.2021, n. 86, il servizio di Igiene Ambientale nelle forme dell'inhouse providing nuovamente a SEAB S.p.A. per 24 anni, previa aver accolto un favorevole studio di efficienza ed efficacia dell'operato della società da parte di esperto del settore ed aver aggiornato ed integrato il contratto di servizio.

Aspetti gestionali - i risultati della raccolta differenziata a Laives

Verso fine dell'anno 2020 è stato attuato il progetto di introduzione della raccolta dell'organico presso tutte le famiglie.

Le zone di raccolta dell'umido sono state organizzate in analogia alle zone di raccolta del rifiuto residuo con assegnazione di contenitori personali rispettivamente tramite posizionamento di cassonetti stradali con calotta elettronica. I contenitori personali sono ca. 1.400 e le utenze servite con cassonetti intelligenti stradali sono ca. 6.300. La distribuzione dei nuovi contenitori, dei kit di raccolta e del materiale informativo alle famiglie si è potuta concludere a causa della pandemia solo verso la fine dell'anno e la raccolta dell'organico è dunque partita a pieno regime in febbraio 2021. La raccolta viene svolta, come anche quella del residuo, da personale SEAB.

Negli 11 mesi di raccolta del primo anno sono stati raccolti in media 33 kg di rifiuto organico per persona residente, detraendo le famiglie, che hanno dichiarato di svolgere il compostaggio domestico.

Anche a Laives si registrano, quali effetti della pandemia, un maggiore incidenza di cartoni per acquisti in internet, lavori in casa ed in giardino (aumento di inerti, legna e verde) e, sopra tutto, consumo di alimentari imballati in involucri di plastica.

COMUNE DI LAIVES	2019	2020	2021	
<i>Abitanti residenti</i>	18.073	18.135	18.135	
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.591.600	2.574.410	2.150.110	-16,5%
RIFIUTO VERDE	871.210	817.100	885.620	8,4%
CARTA	787.440	867.130	825.030	-4,9%
VETRO	745.450	801.240	817.110	2,0%
RIFIUTO ORGANICO	283.080	237.950	731.710	207,5%
LEGNA	362.760	393.680	485.892	23,4%
IMB. IN PLASTICA	260.020	398.260	475.760	19,5%
INGOMBRANTI	239.480	267.080	281.950	5,6%
CARTONE	259.010	247.480	280.340	13,3%
INERTI	182.240	188.000	235.160	25,1%
FERRO	122.350	135.280	126.620	-6,4%
INDUMENTI USATI	91.840	59.860	87.193	45,7%
APPAR. ELETTRONICHE	86.210	68.490	59.750	-12,8%
PNEUMATICI	19.360	17.720	22.690	28,0%
OLI ESAUSTI	25.130	19.920	21.900	9,9%
FRIGORIFERI	22.460	20.840	17.400	-16,5%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	13.469	14.185	16.325	15,1%

MONITOR E TELEVISORI	12.340	7.335	12.070	64,6%
TETRAPACK	14.480	11.370	11.840	4,1%
BATTERIE PER AUTO	8.096	10.937	11.172	2,1%
PILE ESAUSTE	2.759	3.388	1.952	-42,4%
FARMACI	1.583	1.484	1.348	-9,2%
RES.PUL. STRADA SMALTIM	7.250	12.090	9.190	
RES.PUL. STRADA RECUPERO	256.590	239.330	267.160	17,5%
RIFIUTI PRODOTTI	7.266.207	7.414.559	7.835.292	5,7%
RIFIUTI SMALTITI	2.838.330	2.853.580	2.441.250	-14,4%
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.427.877	4.560.979	5.394.042	18,3%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,9%	61,5%	68,8%	7,3%

Investimenti svolti

Gli investimenti dell'anno ammontano a 74.869,60 € e riguardano il programma di sostituzione dei sistemi interrati per la raccolta rifiuti con Multipress, oltre all'acquisto di campane, cassonetti e contenitori vari. L'acquisto degli automezzi si è posticipato per le difficoltà di fornitura collegate alla pandemia.

AREA CITTÀ

Settore Parcheggi

I risultati economici del settore

SEAB S.p.A. gestisce, oltre ai parcheggi a pagamento blu su strada, i parcheggi di proprietà del Comune di Bolzano (Parcheggio Bolzano Centro, parcheggio Tribunale, parcheggi Palasport, Rosenbach e Alessandria) ed il secondo piano interrato del parcheggio Rosenbach di proprietà della Provincia con 48 box auto e 34 posti auto, dove SEAB già gestiva la parte tecnica. Si è aggiunto nell'anno il Parcheggio Wolff a Rencio, a servizio della vicina scuola elementare.

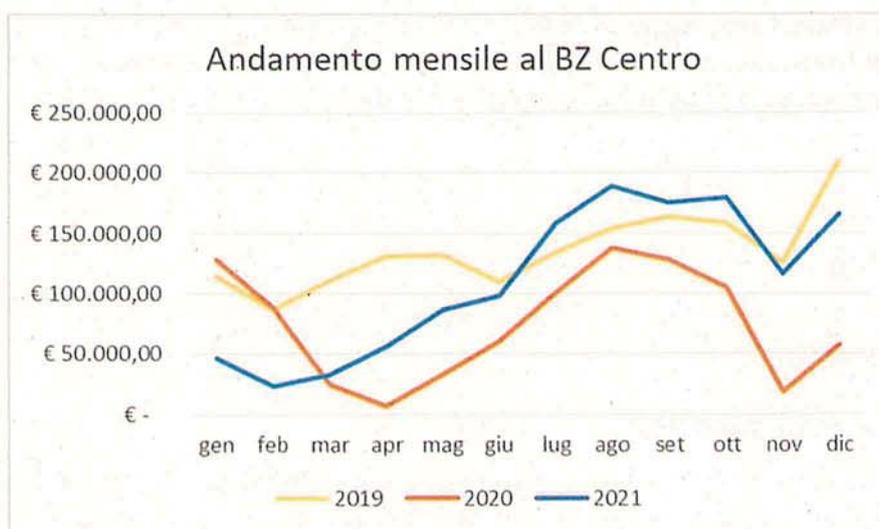
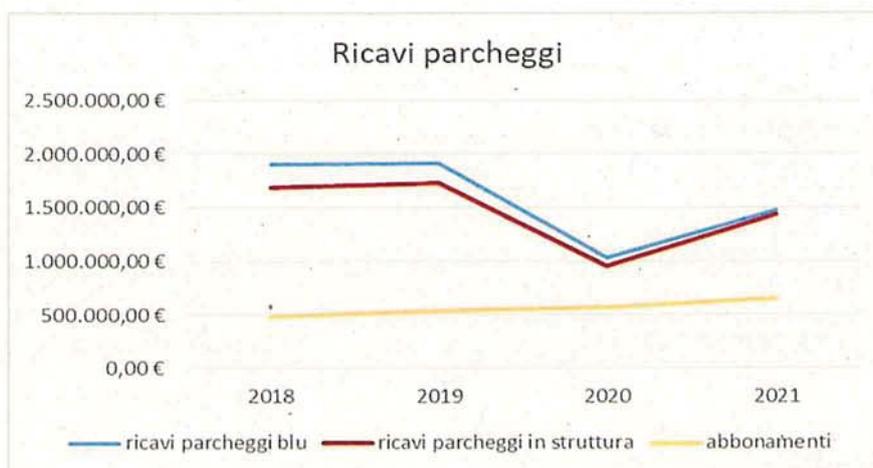
Le tariffe

Le tariffe vengono stabilite dalla Giunta comunale. Le modifiche tariffaria intervenute nell'anno con delibera di Giunta del 25.01.2021, n.17, sono l'aumento della tariffa oraria del Parcheggio BZ Centro situato in P.zza Verdi da 1,50 €/h, IVA inclusa, a 1,80 €/h di giorno e di 1,00 €/h a 1,20 €/h di notte. Nel contempo la tariffa notturna ora la sera parte già dalle ore 20.00. Il Parcheggio è tuttora il parcheggio più economico del centro città. Anche la tariffa del parcheggio Tribunale è stata aumentata di giorno da 1,00 €/h a 1,30 €/h e di notte da 0,50 €/h a 1,00 €/h.

Consumi e ricavi

Il settore che nel 2021 ha maggiormente risentito degli effetti della situazione di pandemia con le sue limitazioni alla mobilità delle persone, è il settore parcheggi. La riduzione riguarda sia i parcheggi a pa-

gamento su strada che anche i parcheggi in struttura, che, pur recuperando nel 2021, rimangono comunque ancora più bassi rispetto al periodo prima della pandemia.



L'andamento durante l'anno indica una mobilità dei clienti locali molto ridotta. Sono i turisti, che in estate e nel periodo del mercatino di natale riportano la situazione per brevi periodi ad una quasi normalità per quanto riguarda i ricavi.

	2018	2019	2020	2021
ricavi parcheggi blu	1.906.988,94 €	1.912.145,14 €	1.035.828,66	1.479.125,41
ricavi parcheggi in struttura	1.688.007,70	1.725.730,57	948.895,08	1.463.789,87
abbonamenti	486.879,62	538.687,52	578.349,19	657.831,90
altri ricavi	56.066,37	68.016,77	33.502,97	24.726,67
somma ricavi	4.081.876,26	4.176.563,23	2.563.072,93	3.625.473,85

Sono invece in crescita gli introiti degli abbonati nei vari parcheggi, che passano da 578.349,19 € del 2020 a 657.831,90 €. A questo aumento contribuiscono i nuovi abbonamenti in box auto e garage al secondo piano interrato al Parcheggio Rosenbach, di proprietà della Provincia autonoma, che in aprile 2021 sono passati in gestione alla società come lo erano in precedenza già i posti auto a sosta breve.

I ricavi delle vendite complessivi ammontano a 3.625.473,85 € (2020: 2.729.253,5 €) con una diminuzione rispetto ad un anno "a norma" 2019 che registrava 4.176.563,23 € pari - 551.089,38 € ossia del 13,2%.

I costi

I costi operativi del servizio al netto di immobilizzazioni in corso e canone di concessione non variano sostanzialmente negli anni.

	2019	2020	2021
costi operativi al netto di immobilizzazioni e investimenti c.to terzi	€ 2.221.184,29	€ 1.948.659,34	€ 2.123.228,28
di cui energia elettrica	€ 135.583,10	€ 101.951,77	€ 172.527,30
canone di concessione	€ 1.944.265,09	€ 1.288.532,15	€ 1.132.213,46

Il costo preponderante del servizio è il canone di concessione che contrattualmente ammonta a 1.944.000 € per anno. Già nel primo anno 2020 di emergenza Covid il Comune, in considerazione delle chiusure obbligatorie delle attività e la mobilità limitata, aveva ridotto il canone di 573.770,49 €.

In considerazione dei risultati del primo semestre 2021 la Giunta comunale, su richiesta di SEAB, ha approvato con delibera del 26.07.2021, n.411, anche per il 2021 la riduzione una tantum di 800.000,00 € (IVA inclusa) del canone di concessione per la gestione dei parcheggi con riferimento agli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale riduzione è stata finanziata mediante le risorse del c.d. Fondone Covid 2020 a sostegno delle minori entrate degli Enti locali.

SEAB ha dunque corrisposto al Comune nel 2021 un canone di concessione per i parcheggi blu pari a 721.750,70 € e per i parcheggi in struttura 410.462,70 € per una somma complessiva pari a 1.132.213,46 €. Il canone corrisponde così al 31% dei ricavi totali dei parcheggi. Il settore Parcheggi chiude l'esercizio con un risultato positivo pari a 424.316,12 € (2020: - 832.907,84 €).

Aspetti gestionali dei parcheggi

I pagamenti avvengono in misura sempre maggiore con modalità digitali: carte di credito/debito, via smartphone o, al Parcheggio BZ Centro attraverso il sistema Telepass.

pagamenti:	2020	2021				
	Somma cashless	Contanti	Carte	App e simili	Schede elettron.	Somma cashless
parcheggi in struttura	39,70%	55,10%	18,50%	26,40%		44,90%
parcheggi su strada	18,40%	78,03%	8,01%	10,47%	3,48%	21,97%

Il Comune di Bolzano ha concesso anche nel 2021 agevolazioni sui parcheggi blu ai residenti: il c.d. bollino rosa a donne in gravidanza, alle madri e i padri fino al compimento del primo anno di vita del bambino, e i c.d. bollini verdi ai possessori delle auto elettriche al 100% (non ibride) residenti nel Comune di Bolzano. Sono state consegnate 221 schede elettroniche da 50 € come agevolazioni per genitori e 28 schede come agevolazioni per auto elettriche.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB. Le multe emesse, che erano calate da 516.532 € del 2019 a 379.564 € del 2020 ammontano nell'anno di nuovo a complessive 519.622 €. Le contravvenzioni vengono rimosse direttamente dalla Polizia Municipale.

Investimenti svolti

Nel corso del 2021 si sono conclusi alcuni importanti progetti di investimento per il settore città iniziati nel corso degli anni precedenti. Si tratta dei lavori di realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza rispettivamente per le strutture Bolzano Centro, Palasport, Tribunale e Rosenbach, finanziati dal Comune di Bolzano. Congiuntamente con tali lavori SEAB ha realizzato, attraverso finanziamento proprio, il nuovo sistema di indirizzamento per il parcheggio Bolzano Centro.

Per tale struttura si sono conclusi inoltre nel 2021 i progetti di ristrutturazione ed ampliamento degli uffici e di chiusura notturna del parcheggio.

Nel parcheggio Rosenbach si è concluso il progetto di rifacimento del sistema di gestione degli accessi.

Servizio gestione struttura polifunzionale Palaonda

Risultati economici del Palaonda

Le tariffe

Le tariffe per l'utilizzo del ghiaccio da parte delle varie associazioni sportive vengono definite dal Comune di Bolzano. Esse sono rimaste invariate fin dal 2006.

Consumi e ricavi

La stagione invernale del Palaonda si estende contrattualmente dal 20 agosto fino al 10 maggio. Nel 2021 la struttura è stata aperta su richiesta delle associazioni sportive oltre stagione fino al 07 giugno e aperta già in data 08 agosto.

Sono state fatturate ore ghiaccio a pagamento per un importo complessivo pari a 93.557,07 €. L'agenda del Palaonda viene strutturata da SEAB a luglio dell'anno; la richiesta di ore supera ogni anno l'orario disponibile. Le ore disdettate, pubblicate sul sito aziendale, vengono prontamente assegnate da un addetto ad altra associazione interessata per garantire la massima fruizione della struttura.

Il maggior introito del servizio consiste nel corrispettivo pagato dal Comune pari a 650.000 €, che copre assieme alle ore ghiaccio e altri introiti come p.e. affitti meramente i costi operativi e generali della società.

Il costo del personale è pari a 317.447,53 € (2020: 351.766,80 €).

In data 22.10.2021 SEAB ha bandito una indagine di mercato per la ricerca di uno sponsor con il diritto di conferire il suo nome alla struttura. L'indagine si è chiusa con un interessato ed è attualmente in fase di contrattualizzazione.

I costi

Il costo preponderante di gestione consiste nelle spese energetiche per energia elettrica e teleriscaldamento.

Da settembre 2021 sono letteralmente esplosi i prezzi per l'energia elettrica. Nel 2021 questo aumento ha inciso per un maggior costo dell'energia pari a +147.027,10 € per arrivare a 315.020,18 € di spesa per l'energia elettrica.

Visto che il Piano finanziario pluriennale del Palaonda, concordato con il Comune, prevede la mera copertura di costo operativo e spese generali, ma non prevede un utile d'esercizio, non è possibile coprire con l'attuale corrispettivo sostanziali maggiori costi esterni (aumento prezzi) non dipendenti dalla gestione. La società ha dunque concordato con gli uffici competenti di integrare il corrispettivo quanto meno per il 2022.

Il consumo di energia termica viene tenuta sotto controllo dalla società tramite sofisticato sistema di regolazione. Sono stati elaborati nel 2021 i vari scenari di utilizzo, per garantire una più facile applicazione.

Il bilancio di settore chiude con un risultato negativo pari a -36.376,90 € (2020: -14.673,64 €).

Aspetti gestionali

Nel contesto dei provvedimenti di precauzione Covid il pubblico durante le partite Hockey è stato limitato inizialmente al 30%, per poi proseguire con il 50% fino ad arrivare al 100% verso la fine della stagione. Gli allenamenti delle associazioni invece si sono svolti sempre senza pubblico.

Da dicembre 2020 e per tutto l'anno il Palaonda ha ospitato anche gli atleti provenienti dal palazzo del ghiaccio Sill, in rifacimento per il cedimento strutturale del tetto.

Investimenti svolti

Anche al Palaonda si sono conclusi del 2021 alcuni progetti di investimento iniziati nel corso degli anni precedenti, come il progetto della nuova illuminazione della pista ghiaccio, il II lotto del risanamento energetico ed il rifacimento del sistema di rilevamento incendi.

Bando per la gestione dei campi da tennis - Società DifesaServizi

Su richiesta del Comune di Bolzano la società ha partecipato alla manifestazione d'interesse del 12.07.2021 bandita dalla società DifesaServizi nelle modalità del project financing per la gestione di due siti destinati a campi da tennis e relative infrastrutture in via Druso e in via Resia per la durata di 19 anni.

La conclusione dell'analisi, che ha coinvolto anche le due più importanti associazioni tennistiche della città era che con un Project financing privato come proposto nel Bando il Piano Finanziario non trova copertura negli anni massimi di concessione in virtù dei necessari investimenti sulle strutture. Il Comune e la SEAB hanno comunque formalmente depositato in data 28.09.2021 il loro interesse alla rimessa in funzione dei due impianti sportivi locati a Bolzano.

La società DifesaServizi in una sua risposta di maggio 2022 si riserva di valutare eventualmente condizioni diverse per l'affidamento della gestione degli impianti.

Servizi prestati ai Soci

SEAB svolge diversi servizi su incarico del Socio Comune di Bolzano, per un importo complessivo pari a 299.550 € (2020: 162.872,6 €):

- pulizia graffiti su edifici del Comune 21.689 €;
- gestione delle 20 fontane cittadine e del cimitero di Bolzano, composto da manutenzione ordinaria e pulizia ricorrente 40.937 €;
- supporto nel servizio di sgombero neve, coordinato dall'amministrazione comunale; SEAB si occupa di liberare le strade, le piazzole di raccolta rifiuti, le strisce pedonali e le fermate degli autobus con ricavi pari a 119.894 €;
- servizio di sfalcio e diserbo 84.230 €;
- pulizia di piazzole camper ed altri incarichi di minore entità per 32.800 €.

Servizi prestati a terzi

La Società svolge i seguenti servizi a favore di terzi. Essi rappresentano il 2,63 % del fatturato globale della società.

Servizi nell'ambito di manifestazioni su strade e piazze cittadine

Sono stati svolti 21 interventi (2019: 67; 2020: 20), ancora ridotti in numero a cause delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Movimentazione contenitori rifiuti

SEAB svolge su richiesta per i clienti dei servizi ambientali il servizio di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada. Il numero dei contratti ammonta a complessivi 3.707 unità (2020: n. 3.746). Il servizio viene espletato da cooperative di tipo B.

SEW Scarl

La SEW Scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale Società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Parcheggio Ospedale

SEAB gestisce nel parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto del Comprensorio Sanitario di Bolzano il servizio di sorveglianza del parcheggio con presenza di proprio personale e la gestione tecnica del sistema informatico di controllo, mentre il Comprensorio sanitario provvede alla manutenzione tecnica della struttura.

Pulizia portici di Bolzano

SEAB svolge il servizio di pulizia dei Portici di Bolzano per conto dei negozi affacciati. L'attività viene accompagnata dall'associazione dei commercianti HDS e associazione del Centro città "Heart Beat".

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle cabine della rete di distribuzione gas cura, per conto di aziende private, la manutenzione tecnica ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma di complessive 9 cabine di riduzione del gas metano.

Servizi nell'ambito del Mercatino di Natale

L'Azienda di Soggiorno ha organizzato nel 2021 nuovamente il Mercatino di Natale con speciali precauzioni contro contagi da Covid. SEAB cura la raccolta differenziata dei rifiuti e lo spazzamento delle piazze.

I Servizi prestati a terzi registrano un risultato dopo IRAP pari a 139.820,50 € (2019: 143.778,90 €; 2020: 12.873,60 €).

Personale

Al 31.12.2021 la composizione dell'organico è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Dirigente	3	2	2
Quadro	9	9	9
Impiegato	90	91	85
Operaio	181	179	180
Totale	283	281	276

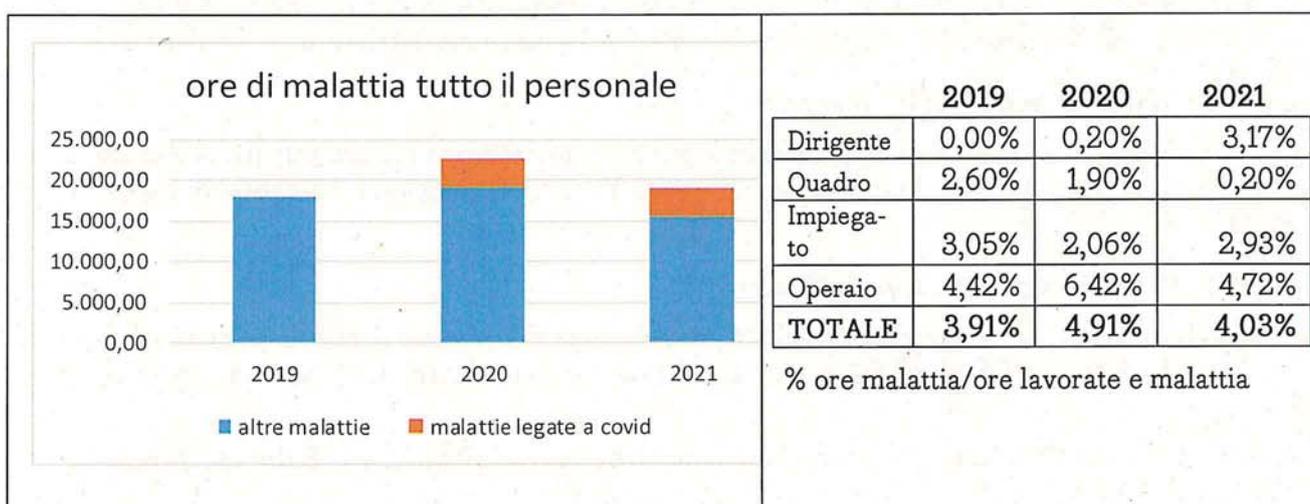
La Società ha inoltre attivato un contratto di lavoro interinale per coprire temporaneamente un carico di lavoro alto.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative Sociali di tipo B.

Il costo complessivo del personale è pari a 14.428.902 € (14.093.575 € nel 2020); esso è aumentato rispetto all'anno precedente del 2,4%.

SEAB ha affrontato con successo la sfida della situazione di emergenza sanitaria cercando di contrastare nel modo più efficace possibile la diffusione del virus per proteggere il proprio personale e garantire la continuità dei servizi. La società ha diligentemente applicato il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6.04.2021 che il Governo ha emesso per le aziende private e ne ha e costantemente controllato l'applicazione. A tal fine nell'anno si sono susseguiti 11 ordini di servizio, 1 comunicazione e 1 circolare. Anche se diversi dipendenti nell'anno sono risultati positivi, in nessun caso il focolaio è scaturito dal posto di lavoro.

Le ore complessive di malattia registrate nell'anno sono tornate ai livelli prima della pandemia. In generale le ore di malattia sono diminuite presso il personale operaio e sono aumentate presso il personale "interno".



SEAB aveva investito già negli scorsi anni in un sistema informatico centralizzato che ha reso possibile il lavoro in smart working garantendo allo stesso tempo tramite il controllo degli accessi e delle policies di sicurezza aziendali la sicurezza per il singolo dispositivo e per l'infrastruttura aziendale. Una grande parte degli impiegati e Responsabili di Area hanno usufruito di questo istituto.

% di smart working su totale ore lavorate	2019	2020	2021
dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%
quadri	0,0%	37,3%	33,0%
impiegati	0,2%	39,5%	34,9%
operai	0,0%	0,4%	0,0%
totale	0,1%	13,7%	11,6%

Anche la formazione del personale nella seconda metà dell'anno ha di nuovo assunto ritmi regolare dopo le restrizioni imposte dai provvedimenti Covid per limitare i contagi.

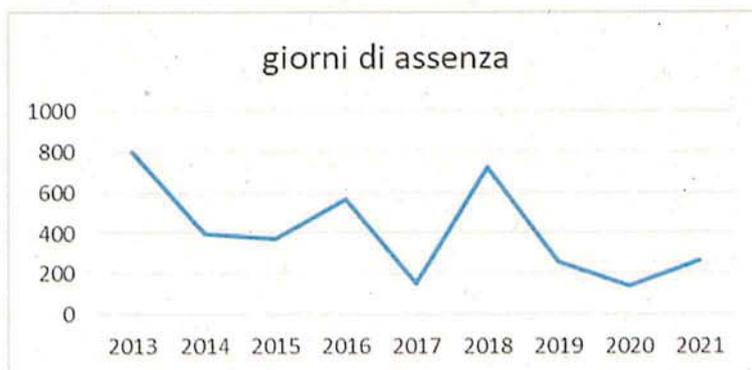
Ore di formazione	2019	2020	2021
Dirigente	35,6	153,9	65,0
Impiegato	891,7	1500,0	991,7
Operaio	2308,7	298,1	1702,3
Totale	3236,0	1952,0	2759,0

Un fenomeno, che si è molto accentuato nell'anno, è la scarsità di forza lavoro qualificata in Alto Adige, che sia in possesso dei requisiti di formazione e linguistica richiesti. Questo si è espresso nell'alto numero di concorsi svolti inoltre non sempre con successo nonostante più edizioni della selezione.

Nr.	Concorso	Candidati idonei	Esito	Nr.	Concorso	Candidati idonei	Esito
1	Responsabile Controlling	1 candidato	Assunzione	12	Add.amm ufficio personale (t.det.)	4 candidati	1 assunzione
2	Esperto IT - Software specialist	nessun	Nessuna assunzion	13	Meccanico officina automezzi (1a	2 candidati	Nessuna assunzion
3	Esperto IT - Software specialist (2.	nessun	Nessuna assunzion	14	Meccanico officina (3 posti) (2a ed.)	1 candidato	Nessuna assunzion
4	Ingegnere Acquedotto (1a ed.)	nessun	Nessuna assunzion	15	Operaio Acqua/Gas (1 posto) (1a ed.)	2 candidati	1 assunzione
5	Ingegnere Acquedotto (t. det.)	1 candidato	Assunzione	16	Operaio Acqua/Gas (2 posti) (2a ed.)	3 candidati	2 assunzioni
6	Ingegnere Fognatura	1 candidato	Nessuna assunzion	17	Operaio fognature	5 candidati	Assunzione
7	2 Tecnici Igiene Ambientale (1a	1 candidato	Nessuna assunzion	18	Operaio autista fognature	5 candidati	Assunzione
8	2 Tecnici Igiene Ambientale (2a	1 candidato	Nessuna assunzion	19	Operaio igiene ambientale	14 candidati	8 assunzioni
9	2 Tecnici Igiene Ambientale (3a	1 candidato	Nessuna assunzion	20	Operaio specializzato Palaonda	3 candidati	Assunzione
10	2 Tecnici Igiene Ambientale (4a	1 candidato	Nessuna assunzion	21	Autisti Igiene Ambientale	3 candidati	1 assunzione
11	Giurista area appalti e contratti	nessun	Nessuna assunzione				

Per quanto riguarda gli aspetti della Sicurezza, l'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

Nel 2021 sono occorsi 11 infortuni di cui nessuno grave.



La Società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

L'azienda investe sempre nella formazione alla sicurezza dei collaboratori appartenenti ai diversi livelli dell'organigramma prevenzionistico.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La Società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la Società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 137/2016 dell'ARERA Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente (nel seguito TIUC – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

I costi di struttura sono stati imputati alle attività produttive utilizzando dei Cost Driver, indicati dall'ARERA, individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda alcuni costi del personale di struttura i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. E per quanto concerne il carico fiscale si è proceduto alla ripartizione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'IRES corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Investimenti

Investimenti sulle infrastrutture

Tutte le infrastrutture e strutture edili come parcheggi e Palaonda sono di proprietà del Comune di Bolzano.

Nel corso del 2021 SEAB ha realizzato investimenti complessivi pari a 3.624.241,61 € (2020: 7.138.693,90 €), di cui finanziati dalla Società 1.837.452,26 € (2020: 5.198.138,15 €) con una diminuzione pari a 3.360.685,89 € ossia del 64,7%. Le cause sono da ricercare nella situazione non favorevole di redditività della società e nella difficoltà a reperire i materiali da costruzione sul mercato, che hanno procrastinato alcuni progetti in corso.

Come da contratto di servizio gli investimenti, inclusi quelli finanziati da SEAB, con l'ultimazione entrano nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale. Per i settori Gas distribuzione, Parcheggi e Palaonda gli investimenti vengono finanziati per la maggior parte dal Comune stesso e realizzati da SEAB.

I progetti di investimento conclusi nell'anno sono illustrati nell'ambito dei vari servizi.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2021 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2019	2020	2021	Diff. 2021/20
Acqua	1.421.163,09	1.521.305,67	850.503,80	- 670.801,87
Acqua netto contribuito	1.141.866,09	1.487.731,38	500.503,80	- 987.227,58
Fognatura	663.609,22	1.648.423,71	219.427,08	- 1.428.996,63
Fognatura netto contribuito	- 139.899,90	1.045.986,91	- 424.225,71	- 1.470.212,62
Gas	862.872,29	1.407.543,17	915.507,46	- 492.035,71

Gas al netto di finanziamento	272.957,67	460.065,13	317.923,05	- 142.142,08
Igiene Ambientale BZ	837.635,64	1.107.138,19	601.120,77	- 506.017,42
Igiene Ambientale BZ netto contribuito	837.635,64	1.107.138,19	593.287,47	- 513.850,72
Igiene Ambientale Laives	49.551,00	452.291,27	74.869,60	- 377.421,67
Parcheggi	372.899,29	513.006,78	814.968,15	301.961,37
Parcheggi al netto di finanziamento	372.899,29	165.397,47	331.625,70	166.228,23
Palaonda	141.551,20	288.117,79	57.372,31	- 230.745,48
Palaonda al netto di finanziamento	141.551,20	278.660,48	840,00	- 277.820,48
Investimenti generali	271.326,01	200.867,32	442.628,35	241.761,03
Totale investimenti realizzati nell'anno	4.620.607,74	7.138.693,90	3.976.397,52	- 3.162.296,38
Totale investimenti netto contribuiti	2.947.887,00	5.198.138,15	1.837.452,26	- 3.352.852,59
di cui da fatturare al Comune di Bolzano	418.572,44	364.991,92	0	
Totale investimenti finanziati da SEAB	2.529.314,56	4.833.146,23	1.837.452,26	- 2.995.693,97

Gli ammortamenti registrati per il 2021 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2019	2020	2021	Diff. 2021/20
Acqua	490.069,53	500.699,29	481.314,76	-19.384,53
Fognatura	90.147,06	139.050,11	122.713,63	-16.336,48
Gas	299.927,87	269.051,58	314.309,66	45.258,08
Igiene urbana Bolzano	342.485,29	387.681,38	422.925,62	35.244,24
Igiene urbana Laives	106.322,99	99.916,17	109.308,15	9.391,98
Parcheggi	26.787,74	23.637,90	41.922,66	18.284,76
Palaonda	7.591,22	9.021,38	8.707,84	-313,54
Tec. Amm.	348.223,54	304.918,71	322.047,01	17.128,30
Totale investimenti anno	1.711.555,26	1.733.976,52	1.823.249,33	89.272,81

Finanziamento degli investimenti

La Società ha attivato nel 2014 un mutuo per gli investimenti sul settore Acqua potabile della zona Nord-Est (Val d'Ega e Campegno) per 7 Milioni di Euro che sono stati liquidati nel corso dei successivi 5 anni.

Altri progetti erano stati finanziati tramite il Comune con il Fondo di Rotazione provinciale con restituzione delle rate da parte di SEAB come da contratto di servizio.

In marzo 2021 è stato contratto un ulteriore mutuo di importo 2,5 Milioni di Euro per finanziare alcuni progetti di investimento sulla rete dell'acquedotto e della fognatura nel periodo 2020-2024.

Certificazione ISO Qualità Ambiente Sicurezza

In maggio sono stati svolti con successo gli audit per la ricertificazione in base alle norme ISO 9001, 14001 e 45001. Il sistema qualità è integrato con le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D. Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Lo sviluppo della qualità viene perseguito in modo sistematico e costante.

Principali rischi cui SEAB è esposta

La Società ogni anno informa l'Assemblea dei Soci attraverso la relazione sulla gestione sui rischi principali ai quali la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Diversi fattori hanno fatto lievitare in modo spropositato i prezzi energetici nella seconda metà del 2021 e sono tuttora in rialzo: I più importanti sono l'aumento della domanda in tutto il mondo in seguito alla ripresa dopo la rimozione delle restrizioni dovute all'epidemia e le tensioni tra NATO e Russia, paese di origine di gran parte della fornitura di gas naturale all'Europa. La crisi è sfociata nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e la guerra tuttora in atto.

Il prezzo del gas naturale ha un ruolo importante nel mercato, in quanto materia prima per la produzione di energia elettrica. La Società ha prudenzialmente stimato per l'anno un costo rialzato dell'energia elettrica, che si ripercuote specialmente sul settore idrico, sul Palaonda e sui parcheggi. L'aumento tariffario del settore idrico ha aiutato almeno in parte a compensare l'aumento di questi costi.

I servizi pubblici locali gestiti dalla Società risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. Nel periodo della crisi Covid la domanda per acqua, gas e servizio rifiuti presso le utenze domestiche è aumentata per la maggiore permanenza delle famiglie in casa; le aziende con attività sospesa o ridotta invece anche nel 2021 hanno presentano ancora consumi ridotti dell'8-9% rispetto ad un anno normale. Gli altri servizi non essenziali come parcheggi, organizzazione manifestazioni ed eventi hanno ancora subito gli effetti della crisi con una richiesta ridotta. Le misure di sostegno dell'economia da parte del Governo attraverso gli enti pubblici ed il sostegno dell'economia in generale ha un effetto di mitigazione anche sulla Società.

La Società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa che viene realizzata tramite un conguaglio di eventuali esuberi oppure perdite. I ricavi del settore Gas dipendono dalla regolazione ARERA.

Rischi di credito

Il rischio del credito della Società nel suo complesso è da considerare medio per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. La Società vanta una percentuale medio alta di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Inoltre nel caso di clienti condomini (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. I venditori del gas prestano garanzia finanziaria come da Codice di Rete, salvo disporre di un rating creditizio definito e anche questo servizio può essere interrotto in caso di mancati pagamenti. Per il settore Igiene Ambientale la Società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la Società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile.

È stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. Le posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece sono state coperte con un fondo pari al 90% di crediti scaduti. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche nemmeno in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale applicata per la stima del calcolo del fondo è attualmente del 70%, tenendo conto delle rispettive diverse abitudini di pagamento.

Rischio di liquidità

La Direzione monitora sistematicamente il cash flow di cassa in base ad una proiezione sul programma di fatturazione e flussi di cassa per tutto l'anno in modo da poter coprire tempestivamente brevi periodi di fabbisogno con crediti su conto corrente. La liquidità della società beneficia a medio termine dall'aumento di capitale sociale praticato dai Soci in dicembre 2021. Tale importo è destinato a due importanti progetti, di cui uno potrà iniziare soltanto nel 2025.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la Società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Gli automezzi vengono finanziati tramite contratti di leasing.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della Società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della Società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la Società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

SEAB, non essendo una Società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La Società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti con l'obiettivo di ridurre i rischi ambientali.

Rischi connessi alla tecnologia informatica (Cyber Risk)

La tecnologia, originariamente relativa alla sola elaborazione delle informazioni aziendali, si è progressivamente ampliata come motore a supporto dei processi industriali e della produzione, nonché come elemento di iper-connettività degli oggetti (abilitando la comunicazione dei singoli oggetti, con altri oggetti, dentro e fuori l'organizzazione). Queste nuove tecnologie hanno portato a un diverso livello di esposizione ai rischi di natura tecnologica quali p.e. attacchi cyber o furto di dati.

SEAB si è attivata in novembre 2021 in merito a questa sfida, con l'esecuzione di un assessment su eventuali lacune presenti sui propri server ed eliminazione delle maggiori criticità. Vengono ora svolte verifiche mensili da parte di ditta specializzata mirate alla difesa informatica.

Inoltre la società sta attualmente implementando il proprio sistema di backup dei dati con infrastruttura cloud e gestione esterna.

SEAB ha stipulato polizza assicurativa con congruo massimale per far fronte alle richieste di risarcimento dovute a furto, perdita o divulgazione di dati non autorizzata, di informazioni identificative personali non pubbliche oppure di informazioni societarie di terzi che siano in possesso, in custodia o controllo della società.

In queste settimane vengono svolti corsi di formazione al personale amministrativo inerente il tema sicurezza dei dati.

Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le Società collegate a SEAB al 31.12.2021 risultano essere le seguenti:

SEW Scarl è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale Sociale, del quale SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla Società SEW Scarl servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW Scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della Società. SEAB ha fatturato alla Società per i servizi svolti 52.533,48 €.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due Soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della società Infosyn S.r.l., con capitale Sociale di 100.000,00 €. La Società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. La Società in data 09.04.2020 è stata trasformata nella Società in house delle tre municipalizzate ITS S.r.l. con capitale Sociale 100.000,00 € e quota SEAB 1%.

Rapporti con i Soci

I rapporti con i Comuni Soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha intrattenuto con i Soci Comune di Bolzano e Comune di Laives rapporti di carattere commerciale ed ha corrisposto importi come riassunto nella tabella seguente:

Ricavi		
Bollettazione utenze	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Utenze tariffa idrica	482.104,56	-
Utenze tariffa rifiuti	293.954,82	149.962,97
Utenze tariffa rifiuti BIO	-	8.872,13
Utenze movimentazioni cass. Bio e RSU	5.943,57	-
Totale bollettazione utenze (a)	782.002,95	158.835,10

Lavori/servizi/investimenti	Comune di Bolzano	Comune di Laives
investimenti GAS	597.584,41	-
manutenzione fontane	40.937,21	-
altri lavori/servizi acqua	38.652,34	-
altri lavori/servizi fognatura	28.208,13	-
investimenti Parcheggi	483.342,45	-
lavori/servizi Parcheggi	45.168,73	-
lavori/servizi BIO	-	-
copertura graffiti edif.comunali	21.689,20	-
servizio neve	119.894,38	-
lavori/servizi I.A.	108.238,19	-
investimenti Palaonda	56.532,31	-
gestione Palaonda	649.262,76	-
oneri urbanizzazione	30.592,89	-
Agevolaz tariffa rifiuti per emergenza Covid 1. tranche	1.202.220,61	-
Agevolaz tariffa rifiuti per emergenza Covid 2. tranche	619.496,28	-
Totale fatturazione lavori/servizi/investimenti (b)	4.041.819,89	-
Totale Ricavi = (a+b)	4.823.822,84	158.835,10
Costi		
Canoni di concessione	2.182.213,46	-
Rimborso per il servizio finanziario	4.047,33	-
Canone occupazione suolo pubblico	86.050,00	-
Affitti per strutture comunali	599.286,51	44.830,91
Servizio RSU 2021	-	9.000,00
acqua	-	-
Totale Costi	2.871.597,30	53.830,91
Sanzioni da attività SEAB	776.917,69	19.853,35
Liquidità totale prodotta per i Comuni	3.648.514,99	73.684,26
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.397.499,22	-
Valore totale prodotto	5.046.014,21	73.684,26
Crediti al 31.12.2021	2.154.800,51	83.742,42
Debiti al 31.12.2021	1.450.279,96	70.461,99

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di Società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di Società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha detenuto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative al 31.12.2021

La sede Sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi Acqua e Gas distribuzione inclusi spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'Igiene Ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il Centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio Fognature. In via Volta è localizzato il Centro di raccolta del verde. In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba n. 24 ed il Centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello n. 95 (Bolzano Centro), via Milano n. 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale n. 4 (Tribunale), via Alessandria n. 1 (Alessandria), via L. Böhler n. 5 ed in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach), e in via Rencio (Wolff).

La struttura polifunzionale Palaonda è situata in via Galvani n. 34.

Fatti d rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile sviluppo della gestione

Emergenza Covid-19

Lo stato di emergenza per il virus Covid-19 si è concluso con data 30 aprile 2022. Proseguono le previsioni di tutela sul posto di lavoro secondo Protocollo del 21.04.2021 fino al 15 giugno prossimo.

Effetti economici della crisi Covid-19 e della guerra in Ucraina

Il preventivo 2022 approvato dai Soci in data 23.12.2021 prevede per l'anno, in considerazione della ridotta redditività del settore Parcheggi e del settore Gas Distribuzione, un risultato negativo pari a -667.000 €. Rimangono incerte le previsioni sul costo dell'energia. La Provincia Autonoma ha rivisto il prezzario di riferimento per costruzioni in una situazione dove il rifornimento di materia prima (acciaio) funziona a rilento. Le nuove norme in materia prevedono l'obbligo della revisione prezzi con incertezza sulle spese di investimento.

Considerata la marginalità tipicamente ridotta dei servizi pubblici gestiti e nello specifico i risultati negativi previsti per i settori Gas e parcheggi, la Società ha depositato presso il Comune di Bolzano la richiesta di una ulteriore riduzione del canone di concessione gas e di una rivisitazione del canone di concessione parcheggi con riguardo non solo dei mesi di pandemia ma anche con riferimento alle diverse abitudini di mobilità, che la cittadinanza ha acquisito nel frattempo.

I Soci hanno approvato per l'anno 2022 un piano investimenti prudente con un importo complessivo pari a 3,2 mio €.

In febbraio 2021 è stato integrato il Piano investimenti 2022-2024 con l'introduzione del progetto per la nuova sede logistica dei Servizi ambientali, che sarà realizzato su superficie in patrimonio del Comune di Bolzano in via L. go Isarco Sinistro. È stato predisposto il relativo contratto di concessione fino al 31.12.2045 della superficie con diritto ad edificare assieme al relativo Piano Finanziario. I documenti sono stati approvati dal CdA in data 16.03.2022.

È stato svolto nei primi mesi dell'anno un importante lavoro di conciliazione tra i sistemi gestionali di fatturazione/incasso e di contabilità con miglioramento delle rispettive procedure. Esso darà spunto a sopravvenienze attive di limitata entità.

Visti gli esiti del confronto con il Socio maggioritario relativo alla richiesta della società di ridurre i canone di concessione dei settori gas e parcheggi, al momento della redazione della presente relazione non si ravvisano elementi di modifica rispetto alla previsione di bilancio.

Nonostante le incertezze descritte, si ritiene non vi siano problematiche in riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 350.392,88 €.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso come segue:

euro 17.519,64 alla riserva legale;

euro 332.873,24 alla riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i collaboratori per la dedizione, la professionalità ed il grande senso di responsabilità per il proprio lavoro in questa situazione di emergenza. Il risultato tangibile del buon operato è l'elevata soddisfazione da parte della cittadinanza per i servizi gestiti e la buona immagine della nostra società.

Bolzano, lì 23.06.2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Kilian Bedin



SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA 4/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	20.590.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOLZANO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOLZANO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	735.382	845.662
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.948.979	1.931.944
7) altre	14.731.780	15.509.071
Totale immobilizzazioni immateriali	17.416.141	18.286.677
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	33.827	40.478
2) impianti e macchinario	1.732.895	1.354.384
3) attrezzature industriali e commerciali	1.047.890	939.139
4) altri beni	1.223.205	1.524.075
Totale immobilizzazioni materiali	4.037.817	3.858.076
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	300.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.222	55.306
Totale crediti verso altri	56.222	55.306
Totale crediti	56.222	355.306
Totale immobilizzazioni finanziarie	104.722	403.806
Totale immobilizzazioni (B)	21.558.680	22.548.559
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	665.949	623.007
Totale rimanenze	665.949	623.007
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.613.854	10.012.159
Totale crediti verso clienti	8.613.854	10.012.159
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.596	32.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	40.000
Totale crediti verso imprese collegate	141.596	72.739
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.081	909.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	36.913
Totale crediti verso controllanti	2.177.081	946.104
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.404	268.178

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	55.199
Totale crediti tributari	170.404	323.377
5-ter) imposte anticipate	730.307	625.069
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.817	332.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	63.095
Totale crediti verso altri	228.817	395.724
Totale crediti	12.062.059	12.375.172
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.674.820	3.368.611
3) danaro e valori in cassa	30.328	30.823
Totale disponibilità liquide	17.705.148	3.399.434
Totale attivo circolante (C)	30.433.156	16.397.613
D) Ratei e risconti	564.244	490.037
Totale attivo	52.556.080	39.436.209
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.590.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.025.971	7.649.788
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	7.025.972	7.649.788
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	350.393	(623.817)
Totale patrimonio netto	29.673.041	16.822.647
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	114.484	119.254
4) altri	590.271	679.816
Totale fondi per rischi ed oneri	704.755	799.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	717.575	748.081
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.076	443.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.283.419	5.367.363
Totale debiti verso banche	7.867.495	5.810.792
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.436.960	5.058.666
Totale debiti verso fornitori	4.436.960	5.058.666
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.275	-
Totale debiti verso imprese collegate	34.275	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.039	1.847.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	607.241	657.182
Totale debiti verso controllanti	1.459.280	2.504.231
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.697	312.999
Totale debiti tributari	482.697	312.999
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.059	982.899
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.059	982.899

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.645.267	4.076.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	733.536	931.304
Totale altri debiti	5.378.803	5.007.482
Totale debiti	20.625.569	19.677.069
E) Ratei e risconti	835.140	1.389.342
Totale passivo	52.556.080	39.436.209

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.936.450	38.929.368
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.039.768	4.448.387
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.239	39.428
altri	2.124.740	1.827.644
Totale altri ricavi e proventi	2.167.979	1.867.072
Totale valore della produzione	45.144.197	45.244.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.740.846	2.220.571
7) per servizi	19.948.000	20.828.419
8) per godimento di beni di terzi	3.366.836	3.818.946
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.238.646	9.987.265
b) oneri sociali	3.303.173	3.302.254
c) trattamento di fine rapporto	813.313	739.484
e) altri costi	73.770	64.572
Totale costi per il personale	14.428.902	14.093.575
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	995.990	994.694
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	827.260	742.421
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.058	64.615
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	819.840	934.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.663.148	2.736.605
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.942)	17.427
12) accantonamenti per rischi	64.990	632.735
14) oneri diversi di gestione	1.626.807	1.685.679
Totale costi della produzione	44.796.587	46.033.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	347.610	(789.130)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68.520	99.882
Totale proventi diversi dai precedenti	68.520	99.882
Totale altri proventi finanziari	68.520	99.882
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	4.047	14.074
altri	94.267	122.294
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.314	136.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.794)	(36.486)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	317.816	(825.616)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.389	11.404
imposte relative a esercizi precedenti	14.042	(77.109)
imposte differite e anticipate	(110.008)	(136.094)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(32.577)	(201.799)

21) Utile (perdita) dell'esercizio

350.393

(623.817)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.556.703	(422.470)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.305.714	(1.262.411)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.368.611	4.630.349
Danaro e valori in cassa	30.823	31.496
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.399.434	4.661.845
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.674.820	3.368.611
Danaro e valori in cassa	30.328	30.823
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.705.148	3.399.434

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 350.393, rispetto a una perdita di euro 623.817 dell'esercizio precedente dimostra un risultato molto soddisfacente.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle specifiche esigenze del cambiamento del sistema gestionale dei flussi finanziari.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

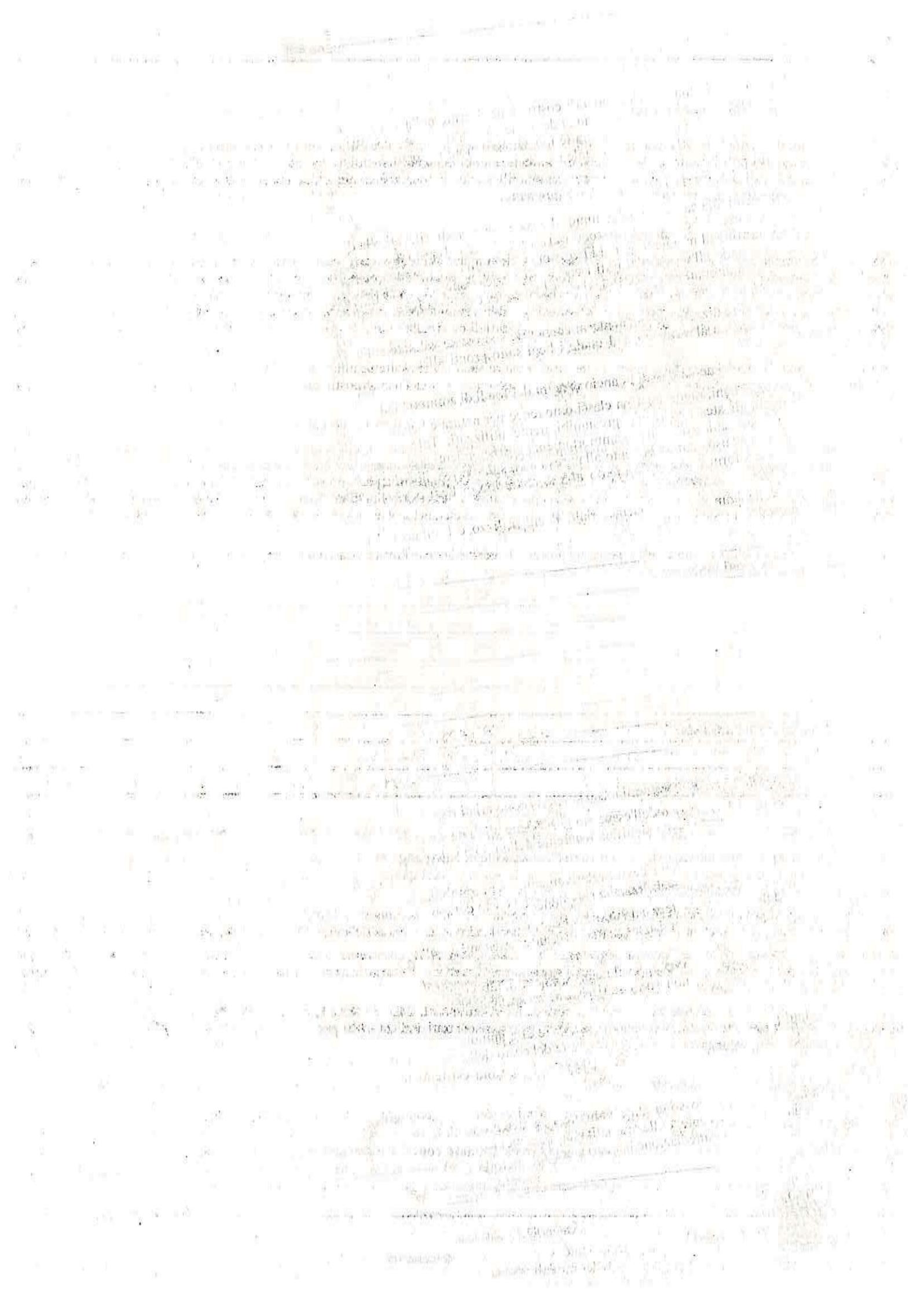
Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile



immobilizzazioni in corso e acconti

immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.1.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e l'oggetto di ammortamento fino a tale momento.

immobilizzazioni materiali

beni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente imputabile.

immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

il piano contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi in cui sono previsti di essere utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento di quote a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di rivalutazione annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito:

Descrizione immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Strumenti leggeri	10%
Macchine e impianti	5% - 12%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Automezzi di trasporto	20%
Autovetture	14,29% - 25%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto all'uso.

la contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo del costo, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

in base per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di riforma monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

in assenza di evidenza che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

immobilizzazioni finanziarie**partecipazioni**

le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	350.393	(623.817)
Imposte sul reddito	(32.577)	(201.799)
Interessi passivi/(attivi)	29.794	36.486
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(43.856)	(22.769)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	303.754	(811.899)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.996	641.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.823.250	1.737.115
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.058	64.615
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(119.031)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.937.304	2.324.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.241.058	1.512.502
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(42.942)	17.427
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	450.755	1.404.254
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(539.423)	814.154
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.207)	1.100
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(554.202)	(106.438)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(634.729)	(222.742)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.394.748)	1.907.755
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	846.310	3.420.257
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.794)	(36.486)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(51.250)
(Utilizzo dei fondi)	(214.047)	(322.065)
Totale altre rettifiche	(243.841)	(409.801)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	602.469	3.010.456
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.135.954)	(1.649.909)
Disinvestimenti	185.560	399.192
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(690.100)	(3.572.552)
Disinvestimenti	487.952	957.752
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(916)	-
Disinvestimenti	300.000	15.120
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(853.458)	(3.850.397)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.626)	(2.243)
Accensione finanziamenti	2.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(437.671)	(420.227)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.556.703	(422.470)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.305.714	(1.262.411)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.368.611	4.630.349
Danaro e valori in cassa	30.823	31.496
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.399.434	4.661.845
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.674.820	3.368.611
Danaro e valori in cassa	30.328	30.823
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.705.148	3.399.434

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come si può desumere dal rendiconto finanziario i mezzi liquidi generati dall'attività operativa ammontano a euro 602.469.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali per un totale di euro 853.458, mentre nell'attività di finanziamento sono stati generati mezzi liquidi pari a euro 14.556.703. In particolare, sono stati impiegati euro 437.671 per il rimborso di un finanziamento, invece per euro 2.500.000 è stato assunto un nuovo finanziamento bancario con scadenza medio / lungo termine. Nell'esercizio chiuso è stato deliberato un aumento di capitale per euro 12.500.000, interamente versato. L'aumento di capitale è funzionale alla realizzazione di investimenti nelle infrastrutture cittadine.

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio 2021 è pari a euro 14.305.714 e per tale importo sono stati aumentati i mezzi liquidi, che alla data di bilancio ammontano a euro 17.705.148.

Tale situazione consente il puntuale pagamento dei debiti sociali. La situazione finanziaria della società potrà essere giudicata molto soddisfacente e stabile.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 350.393, rispetto a una perdita di euro 623.817 dell'esercizio precedente dimostra un risultato molto soddisfacente.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle specifiche esigenze del cambiamento del sistema gestionale dei flussi finanziari.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Costi pluriennali	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	2,5% - 3,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio, immobilizzazioni immateriali pari a euro 20.058 risultano stimate in maniera durevole di valore inferiore a quello residuo in quanto; è stato pertanto necessario iscrivere in bilancio l'immobilizzazione al minor valore ad essa attribuibile tenendo conto della sua prevedibile durata utile o comunque al suo valore di mercato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	5% - 12%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Automezzi di trasporto	20%
Autovetture	14,29% - 25%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile, non è stato applicato in quanto si ritiene che nel caso di specie si verifichi l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale facoltà viene espressamente concessa dall'art. 2426, comma 4 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, ove l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 7.927.863.

Il criterio del costo ammortizzato, come definito nell'art. 2426 comma 2 del codice civile non è stato applicato poiché si ritiene che l'applicazione di tale metodo di valutazione abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di data pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale derogando la criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile, poiché si ritiene che l'applicazione di detto criterio abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 995.990 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 17.416.141.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	683.343	3.064.871	428.292	1.931.944	29.732.996	35.841.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	2.219.209	428.292	-	14.223.925	17.554.769
Valore di bilancio	-	845.662	-	1.931.944	15.509.071	18.286.677
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	281.810	-	685.679	733.057	1.700.546
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(657.244)	600.608	(56.636)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	487.952	487.952
Ammortamento dell'esercizio	-	392.090	-	-	603.900	995.990
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	20.058	20.058
Altre variazioni	-	-	-	(11.400)	(999.046)	(1.010.446)
Totale variazioni	-	(110.280)	-	17.035	(777.291)	(870.536)
Valore di fine esercizio						
Costo	683.343	3.346.681	428.292	1.948.979	29.579.663	35.986.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	2.611.299	428.292	-	14.847.883	18.570.817
Valore di bilancio	-	735.382	-	1.948.979	14.731.780	17.416.141

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 657.244, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

La differenza non collocata tra le immobilizzazioni immateriali pari a euro 56.636 è confluita nelle immobilizzazioni materiali poiché erroneamente collocate nelle immobilizzazioni immateriali nel 2020.

Sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore inferiore a quello residuo di immobilizzazioni immateriali per euro 20.058.

Le altre variazioni della voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 999.046 riguardano contributi concessi dalla pubblica amministrazione e contabilizzati con il metodo diretto a riduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 17.147.972, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad 13.110.155.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	152.303	7.011.889	3.231.071	5.804.884	16.200.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.825	5.657.505	2.291.932	4.280.809	12.342.071
Valore di bilancio	40.478	1.354.384	939.139	1.524.075	3.858.076
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	681.773	247.904	206.276	1.135.953
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	56.636	-	-	56.636
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	28.434	204	156.951	185.589
Ammortamento dell'esercizio	6.651	331.465	138.949	350.195	827.260
Totale variazioni	(6.651)	378.510	108.751	(300.870)	179.740
Valore di fine esercizio					
Costo	152.303	7.715.684	3.449.043	5.830.942	17.147.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.476	5.982.789	2.401.153	4.607.737	13.110.155
Valore di bilancio	33.827	1.732.895	1.047.890	1.223.205	4.037.817

Le riclassificazioni si riferiscono a beni precedentemente ed erroneamente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio tra le immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	479.982
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	140.527
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	506.917
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.889

Le operazioni di locazioni finanziaria riguardano contratti di leasing per autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500
Valore di fine esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500

Alla data di chiusura del bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione di 40% nella collegata SEW Scarl;
- una partecipazione di 1% nella società I.T.S SPA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	300.000	(300.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	55.306	916	56.222	56.222
Totale crediti immobilizzati	355.306	(299.084)	56.222	56.222

Durante l'esercizio chiuso il 31/12/2021 è stato estinto un finanziamento fruttifero pari a euro 300.000 concesso alla società collegata SEW Scarl. I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali attivi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW S.C.A.R. L.	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	40,00%	44.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Provincia di Bolzano	56.222	56.222
Totale	56.222	56.222

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	623.007	42.942	665.949
Totale rimanenze	623.007	42.942	665.949

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.012.159	(1.398.305)	8.613.854	8.613.854	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	72.739	68.857	141.596	101.596	40.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	946.104	1.230.977	2.177.081	2.173.081	4.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	323.377	(152.973)	170.404	170.404	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	625.069	105.238	730.307		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	395.724	(166.907)	228.817	228.817	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.375.172	(313.113)	12.062.059	11.287.752	44.000

I crediti verso clienti sono stati rilevati in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione crediti che ammonta a euro 7.927.863. La maggior parte del fondo stanziato è dovuto a crediti riferiti alla svalutazione del settore rifiuti.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti da crediti vantati nei confronti dei comuni di Bolzano e di Laives.

Tra i crediti tributari si trova un credito IRES chiesto a rimborso per euro 127.801; oltre a altri crediti d'imposta e ritenute subite per euro 42.602

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Provincia di Bolzano	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.613.854	8.613.854
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	141.596	141.596
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.177.081	2.177.081
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	170.404	170.404
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	730.307	730.307
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.817	228.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.062.059	12.062.059

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.368.611	14.306.209	17.674.820
Denaro e altri valori in cassa	30.823	(495)	30.328
Totale disponibilità liquide	3.399.434	14.305.714	17.705.148

Per maggiori dettagli circa la variazione delle disponibilità liquide si rinvia nel capitolo al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.996	(4.654)	19.342
Risconti attivi	466.041	78.861	544.902
Totale ratei e risconti attivi	490.037	74.207	564.244

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	-
	Assicurazioni	7.914
	GSE-Incentivo fotovoltaico	1.204
	CSEA	3.168
	Altre	7.056
	Risconti attivi	-
	Tassa di registro - gestione parcheggi	405.981
	Canone di locazione immob.materiali	35.228
	Altre	103.693
	Totale	564.244

Si evidenzia, che tra i risconti attivi si trova la tassa di registro del contratto che ha per oggetto la gestione dei parcheggi comunali pari a euro 405.981 pagati all'ente controllante "Comune di Bolzano" che ha già avuto la manifestazione finanziaria ma è di competenza di esercizi futuri in base alla durata del contratto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	8.090.000	-	-	12.500.000		20.590.000
Riserva legale	1.706.676	-	-	-		1.706.676
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.649.788	(623.817)	-	-		7.025.971
Varie altre riserve	-	-	1	1		1
Totale altre riserve	7.649.788	(623.817)	1	1		7.025.972
Utile (perdita) dell'esercizio	(623.817)	623.817	-	-	350.393	350.393
Totale patrimonio netto	16.822.647	-	-	12.500.001	350.393	29.673.041

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.590.000			-
Riserva legale	1.706.676	Utili	B	1.706.676
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.025.971	Utili	A;B;C	7.025.971
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1
Totale altre riserve	7.025.972	Utili	A;B;C	7.025.972
Totale	29.322.648			8.732.648
Quota non distribuibile				1.706.676
Residua quota distribuibile				7.025.972

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La perdita dell'esercizio precedente di euro 623.817 è stata coperta con la riserva straordinaria di utili.

Durante l'esercizio 2021 è stato deliberato da entrambi i soci un aumento di capitale per euro 12.500.000, sottoscritto e versato per intero.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	119.254	679.816	799.070
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	64.990	64.990
Utilizzo nell'esercizio	4.770	154.535	159.305
Totale variazioni	(4.770)	(89.545)	(94.315)
Valore di fine esercizio	114.484	590.271	704.755

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per controversie legali	50.000
	Fondo rischi per penalità gas ARERA 2018 & 2019 & 2020	79.075
	Fondo per imposte, anche differite IRES	401.248
	Fondo per altri rischi	59.948
	Totale	590.271

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	748.081
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.947
Utilizzo nell'esercizio	59.512
Altre variazioni	59
Totale variazioni	(30.506)
Valore di fine esercizio	717.575

L'ammontare è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state maturate in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR a Fondo Tesoriera, gestita dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.810.792	2.056.703	7.867.495	584.076	7.283.419	4.760.133
Debiti verso fornitori	5.058.666	(621.706)	4.436.960	4.436.960	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	34.275	34.275	34.275	-	-
Debiti verso controllanti	2.504.231	(1.044.951)	1.459.280	852.039	607.241	-
Debiti tributari	312.999	169.698	482.697	482.697	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	982.899	(16.840)	966.059	966.059	-	-
Altri debiti	5.007.482	371.321	5.378.803	4.645.267	733.536	-
Totale debiti	19.677.069	948.500	20.625.569	12.001.373	8.624.196	4.760.133

Debiti verso banche

Durante l'esercizio chiuso

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.902	7.863.593	7.867.495

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per perequazione CCSE	1.697.204
	Debiti per eccedenza IU	1.025.310
	Depositi cauzionali ricevuti	652.619
	Debiti verso la Provincia di Bolzano	843.146
	Debit per retribuzioni differite	944.857
	Altri debiti	215.667
	Totale	5.378.803

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.867.618	7.867.495
Debiti verso fornitori	4.436.837	4.436.960

Debiti verso imprese collegate	34.275	34.275
Debiti verso imprese controllanti	1.459.280	1.459.280
Debiti tributari	482.697	482.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.059	966.059
Altri debiti	5.378.803	5.378.803
Debiti	20.625.569	20.625.569

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	156.966	(75.831)	81.135
Risconti passivi	1.232.376	(478.371)	754.005
Totale ratei e risconti passivi	1.389.342	(554.202)	835.140

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	-
	Canone idrico settore domestico v/Provincia	70.310
	Regolazione RC automezzi 2020	5.727
	Altre	5.098
	Risconti passivi	-
	Contributi erogati dal Comune di Bolzano su progetti	619.748
	Contributo progetto REVIVE	118.693
	Assicurazioni	10.800
	Altre	4.764
	Totale	835.140

Si evidenzia, che tra i risconti passivi si trovano contributi pari a euro 619.748 ricevuti dall'ente controllante "Comune di Bolzano" che hanno già avuto manifestazione finanziaria, ma riferiti a investimenti non ancora completati. Tali contributi ridurranno il valore dell'investimento all'atto di completamento del progetto e della relativa entrata in funzione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione Gas	3.303.125
Acqua	3.828.808
Fognatura	6.951.558
Raccolta rifiuti Bolzano	18.612.564
Raccolta rifiuti Laives	2.491.095
Parcheggi	3.624.843
Gestione Palaonda	767.079
Affidamenti diretti comune BZ	300.575
Altri ricavi	1.056.803
Totale	40.936.450

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bolzano	40.936.450
Totale	40.936.450

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	117.167
Altri	(18.853)
Totale	98.314

La posizione "altri" riguarda una sopravvenienza attiva per correzione di errori contabili da esercizi precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a:

- correzione del credito imposta su investimenti in beni strumentali di euro 14.042.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.991.889	291.774
Totale differenze temporanee imponibili	405.972	405.972
Differenze temporanee nette	(2.585.917)	114.198
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(511.323)	5.506
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(109.298)	(710)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(620.621)	4.796

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti Fondo rischi	263.854	(64.123)	199.731	24,00%	47.936	4,20%	-
Compensi amministratore non pagati	31.630	17.805	49.435	24,00%	11.864	4,20%	-
Debito IU eccedenza	291.774	-	291.774	24,00%	70.026	4,20%	12.255
Recupero ammortamento non ded.	1.318.637	58.241	1.376.878	24,00%	330.451	4,20%	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ACE 1,3% riportabile	199.689	(4.276)	195.413	24,00%	46.899	4,20%	-
SUPER ACE 15% riportabile	-	750.000	750.000	24,00%	180.000	4,20%	-
Perdite riportabili	447.816	(319.159)	128.657	24,00%	30.878	4,20%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta registro - parcheggi 2015	422.887	(16.916)	405.971	24,00%	97.433	4,20%	17.051

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	102
Operai	192
Totale Dipendenti	296

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 17 persone, di cui 3 impiegati e 14 operai;
- mentre n. 20 persone, di cui 8 impiegati e 12 operai hanno dato le loro dimissioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.002	51.982

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.900
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.100

La revisione legale dei conti viene svolta dalla società di revisione "Trevor S.r.l.".

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	100	80.900	100	205.900

Durante l'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato deliberato un aumento di capitale di euro 12.500.000. L'aumento di capitale è stato eseguito tramite incremento del valore nominale di ciascuna azione senza modificare il numero delle stesse.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	254.500

L'importo di cui si riferisce a garanzie prestate per la gestione del servizio parcheggio ospedale per euro 150.000 e per il residuo a garanzie prestate a favore dell'albo gestione rifiuti ed altri soggetti terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto concerne gli effetti della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina che sono stati generati e quelli che sono possibile precede per il futuro si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Fatti rilevanti della gestione".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Comune di Bolzano ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Comune di Bolzano.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto ente esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	952.630.954	909.889.328
C) Attivo circolante	253.054.280	278.172.346
D) Ratei e risconti attivi	1.347	-
Totale attivo	1.205.686.581	1.188.061.674
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	41.589.174	789.840.418
Riserve	749.968.733	-
Utile (perdita) dell'esercizio	25.037.213	-
Totale patrimonio netto	816.595.120	789.840.418
B) Fondi per rischi e oneri	485.508	290.675
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.000	-
D) Debiti	65.311.148	74.182.996
E) Ratei e risconti passivi	323.054.805	323.747.585
Totale passivo	1.205.686.581	1.188.061.674

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	240.712.608	251.462.055
B) Costi della produzione	222.547.770	219.774.968
C) Proventi e oneri finanziari	9.572.373	9.732.012
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.700.000	2.700.000
Utile (perdita) dell'esercizio	25.037.213	38.719.100

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta che nell'anno 2021 - oltre a eventuali altri aiuti già pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (www.rna.gov.it) - ha ricevuto i seguenti contributi:

Progetto	Ente erogatore contributo	Importo	Data erogazione	Norma di riferimento
Costruzione rete fognaria Agruzzo	Provincia Autonoma di Bolzano	€ 616.562,27	25.03.2021	Decreto 23666/2019
Costruzione rete fognaria Agruzzo	Provincia Autonoma di Bolzano	€ 27.090,52	13.01.2021	Decreto 23666/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 17.520 (5%) alla riserva legale;

euro 332.873 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 23/06/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedin



SEAB S.p.A.
Servizi Energia Ambiente Bolzano
Bolzano, Via Lancia 4
Capitale sociale € 20.590.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212
Codice fiscale: 02231010212

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 c. 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo – Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2021 con periodo di riferimento 01.01.2021 – 31.12.2021. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio in quanto dall'esercizio 2019 l'attività di revisione contabile è stata affidata alla società TREVOR Srl.

La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 29 giugno 2022 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. pertanto la presente relazione contiene "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal Dlgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili nella tempistica richiesta tutti documenti di bilancio approvati in via definitiva in data 23 giugno 2022.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del c.c..

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- f) Con riferimento all'organismo di vigilanza e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 si riscontra che l'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- i) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- j) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in merito al quale riferiamo quanto segue:
- In considerazione della deroga statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
 - In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate " pari a € 730.307.- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2022 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;
 - La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante

appostamento di un fondo svalutazione crediti di € 7.927.863.-

- k) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- l) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi che per l'esercizio 2021 ha previsto una riduzione pari per € 153.333,35.- rispetto all'esercizio precedente.
- m) Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
- n) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

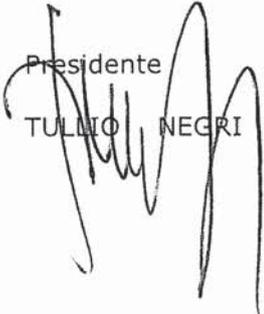
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 350.393.-

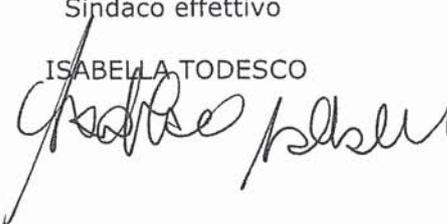
Bolzano, 29 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

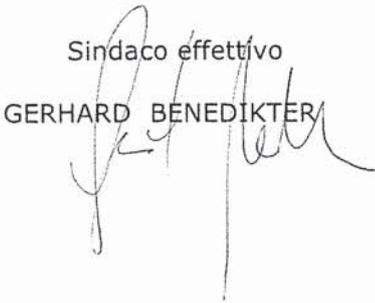
Presidente
TULLIO NEGRI



Sindaco effettivo
ISABELLA TODESCO



Sindaco effettivo
GERHARD BENEDIKTER



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SEAB S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SEAB S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 29 giugno 2022

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale



**Relazione sul governo societario
ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016**

Approvato dal CdA in data 23.06.2022

da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. La separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. La predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 - 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 - 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 - 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 - 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

- D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

A LA SEPARAZIONE CONTABILE

SEAB spa ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti e ne dà pubblicità nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio.

SEAB spa ha presentato nel 2021 i "Conti Annuali Separati" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposti per le finalità della Direttiva n. 3590107 del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.2, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a- condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha svolto nel 2021 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,39 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,61% a favore di terzi. Nella media degli anni 2018-2020 ha svolto il 97,38% a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,62% per altri clienti.

	anno 2019	anno 2020	anno 2021	Totali triennali
	fatturato	fatturato	fatturato	fatturato
Servizi pubblici locali *	€ 37.915.181,54	€ 35.915.619,59	€ 38.628.733,75	
Servizi a favore Comune di BZ **	€ 299.341,89	€ 162.872,64	€ 300.575,52	
Totale servizi pubblici + servizi a favore Soci	€ 38.214.523,43	€ 36.078.492,23	€ 38.929.309,27	€ 113.222.324,93
Altri servizi non a favore dei Soci	€ 1.031.417,87	€ 966.759,89	€ 1.054.817,52	€ 3.052.995,28
Fatturato totale da bilancio	€ 39.245.941,30	€ 37.045.252,12	€ 39.984.126,79	€ 116.275.320,21
Servizi svolti a favore Soci	97,37%	97,39%	97,36%	97,37%
Servizi svolti per altri	2,63%	2,61%	2,64%	2,63%

* Servizi pubblici locali: gas distribuzione, acqua potabile, fognatura, igiene ambientale BZ, igiene ambientale LV, parcheggi, gestione palaonda

** Servizi a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane cimitero e giardineria, servizio neve, sfalcio d'erba su alcune strade, gestione piazzole camper, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edifici comunali, manutenzione WC via Genova, servizi per mercatino pulci, ecc.

B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La previsione normativa del TUSP relativa a crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Art. 14: Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

L'organo amministrativo di SEAB spa ha approvato in data 06.06.2018, in conformità alle richiamate disposizioni normative, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a successiva deliberazione di aggiornamento o implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- B.1 analisi di indici e margini di bilancio;
- B.2 analisi di altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB;
- B.3 analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta (vedi anche MEF, aprile 2021: Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016).

B.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

Il programma di valutazione di rischio di crisi aziendale prevede il monitoraggio dei seguenti indicatori ed il rispetto dei rispettivi valori soglia.

	Soglia di allarme qualora:	2019	2020	2021	soglia di allarme
1)	gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	319.193	-789.130	347.610	no
2)	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;	non applicabile (risultato positivo)	-3,71%	non applicabile (risultato positivo)	no

3)	la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	no	no	no	no
4)	L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto + passivo consolidato/attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	1,27	1,09 (attenzione)	1,81	no
5)	Debt service coverage ratio (DSCR) è minore di 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	5,26	4,88	5,54	no
6)	Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,28	1,04 (attenzione)	2,13	no
7)	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	-0,25%	-0,30%	-0,22	no

Indicatori economici	2019	2020	2021
Return on Equity (ROE) (EBIT/capitale proprio)	1,89%	-3,71%	1,18%
Return on Investment (ROI) (EBIT/capitale proprio)	1,27%	-2%	0,66%
Return on sales (ROS) (EBIT/fatturato)	1,25%	-2,03%	0,85%

Risultato indici e margini di bilancio:

La società presenta un bilancio positivo.

I soci hanno aumentato il capitale sociale di 12,5 mio. € nel 2021.

Tutti gli indici di bilancio sono nella normalità.

B.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

Secondo il Contratto di Programma tra Soci e Società la gestione della società deve tendere ad un equilibrio economico-finanziario. Letteralmente l'art. 3 dice: Comune e società convengono altresì che i servizi affidati a quest'ultima, essendo di natura imprenditoriale, devono essere gestiti secondo criteri di economicità e che quindi, nel rispetto della valenza pubblica dei servizi stessi, deve essere garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione.

La società presenta un bilancio positivo nel suo complesso, comunque non tutti i singoli settori di attività raggiungono un risultato positivo rispettivamente di pareggio.

I servizi Igiene Ambientale di Bolzano rispettivamente di Laives, che nel 2021 rappresentano il 50,9 % del fatturato totale, sono in pareggio e come previsto dalla norma provinciale (DPP 24.06.2013, n. 17) non possono produrre utili aziendali.

Anche il settore idrico non dovrebbe produrre esuberi, salvo reinvestirli nel settore.

Dunque la società dipende nei suoi risultati di bilancio dagli altri settori gestiti.

SEAB gestisce due settori costantemente in perdita negli anni, che sono il servizio Gas distribuzione e la gestione del Palaonda. Queste perdite nel passato sono state compensate dagli esuberi del settore parcheggi e dalle attività rientranti negli "Altri settori" e hanno assorbito anche parte degli esuberi altalenanti del settore idrico, invece di poter destinare esuberi nei necessari investimenti specie del settore idrico.

In virtù di questo andamento SEAB ha dovuto contrarre negli ultimi anni mutui per il settore idrico. Il capitale da restituire (nel 2022: 612.000€) deve essere generato da esuberi di bilancio, al momento non dati, o in alternativa attinti dal cash flow interno con riduzione degli importi di investimento a disposizione.

Possibilità di intervento sulla redditività della società

I Soci stabiliscono le tariffe per i servizi idrici, per i servizi ambientali, per i parcheggi e per il Palazzo del ghiaccio, mentre ARERA le definisce per il settore gas distribuzione. Per il servizio gas e per i parcheggi il Socio stabilisce invece i canoni di concessione. Inoltre il Socio definisce il corrispettivo spettante per la gestione del palazzo del ghiaccio.

I Soci possono intervenire:

- sulle tariffe di propria competenza, garantendo la copertura dei costi tramite tariffa
- sui canoni di concessione, adeguandoli alla redditività del settore

Di fatto il Socio Comune di Bolzano ha ridotto nel 2021 il canone di concessione del gas di - 150.000€ (al netto di IVA) ed il canone del servizio Parcheggi di - 713.442,62 € (al netto di IVA).

La Società può intervenire sul controllo dei costi:

- programmare le tariffe tramite piani finanziari di previsione adeguati, con speciale attenzione all'efficienza dei servizi
- rispettare durante l'esercizio il budget dei costi indicati nel bilancio di previsione

I seguenti indicatori monitorano l'equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi e la corrispondenza ai costi preventivati:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

Come soglia di allarme viene considerato un risultato negativo di un settore/servizio che evidenzia una perdita di oltre -100.000€ per tre esercizi consecutivi.

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES) (compresi ricavi/costi degli investimenti)	2021	2020	2019
Gas distribuzione/misura	-195.237,0	-446.227,1	-327.786,3
Acqua potabile	23.846,3	678.956,5	878.787,9
Fognatura	-174.358,5	-239.595,3	-415.900,8
Igiene ambientale BZ	0 (+630.332,7)	0 (-41.779,7)	0 (-69.951,0)
Igiene ambientale Laives	0 (+103.203,7)	0 (-21.315,1)	0 (45.808,2)
Parcheggi	424.316,1	-832.907,8	132.089,6
Palaonda	-36.376,9	-14.673,6	-84.944,2
Totale	254.426,4	-812.343,3	366.849,7

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Come soglia di allarme viene considerato il rispetto del controllo dei costi, al netto di immobilizzazioni per produzioni interne, dei singoli settori entro il superamento di un massimo del + 5% a parità delle prestazioni previste.

Costi di esercizio (post IRAP, ante IRES)	costi preventivati	costi consuntivi	scostamento consuntivo / preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	4.447.231,2	4.287.386,8	-3,6%
Acqua potabile	3.823.470,8	3.941.839,5	3,1%
Fognatura	7.231.326,0	7.192.345,9	-0,5%
Igiene ambientale Bolzano	19.366.859,1	18.887.201,4	-2,5%
Igiene ambientale Laives	2.486.961,7	2.519.674,9	1,3%
Parcheggi	4.273.386,1	3.796.180,0	-11,2%
Palaonda	926.056,5	1.319.616,7	42,5%
Totale	42.555.291,5	41.944.245,2	-1,4%

Risultato Altri indicatori:**Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi**

Il settore gas distribuzione evidenzia una soglia di allarme.

Il settore fognatura evidenzia una soglia di allarme.

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Gli indicatori per il rispetto dei costi come da budget sono in linea.

Si segnala che il motivo del superamento del preventivo dei servizi Palaonda e Acqua potabile è il forte aumento dei prezzi dell'energia elettrica da ottobre 2021.

B.3 Analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta

Nel suo documento indirizzo "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016) il MEF propone di valutare anche degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, ad integrazione dell'analisi per indici. Essa consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse viene valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e vengono individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

In modo esemplificativo vengono elencati i rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale. Essi sono:

Rischio di liquidità

Elementi critici	Contromisure
Sospensione della fatturazione fino al 30.06.2021 per ordinanza Presidente Giunta Provinciale a causa della pandemia Covid	2021: finanziamento soci a breve termine da parte del Comune di BZ. L'aumento di capitale a fine anno 2021 ha di fatto azzerato per il momento le angustie finanziarie.
Sospensione delle riscossioni coattive nel 2021	Programmazione della fatturazione e dei solleciti puntuale; attento monitoraggio dei flussi di cassa.
Utili di esercizio di entità ridotta combinati con fabbisogno di	Attenzione al rendiconto finanziario pluriennale Adeguamento dell'importo di investimenti al flusso di cassa

investimento importante	risultante dal rendiconto finanziario pluriennale
-------------------------	---

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Elementi critici	Contromisure
Gli utili di esercizio negli ultimi anni si sono ridotti; particolare situazione si è creata con la pandemia negli anni 2020/2021. Il fabbisogno di investimenti è sempre molto alto.	Elaborazione di un Piano investimenti prudentiale. Approvazione di una strategia di finanziamento degli investimenti da parte del CdA (flussi da gestione operativa, ricorso al mercato del credito per mutui, leasing) e rispetto degli indicatori guida per l'indebitamento; finanziamento di progetti particolari in base ad apposito piano di finanziamento

Rischi di credito

Elementi critici	Contromisure
Il servizio igiene ambientale non è un servizio interrompibile. La condizione dell'economia in generale nel periodo Covid ha accentuato la problematica.	Alta percentuale di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Per i restanti clienti attuazione di un piano di solleciti come primo passaggio della riscossione coattiva. Per il servizio idrico e parcheggi interruzione/riduzione della fornitura. Garanzia finanziaria per i venditori del gas. Anticipazione pagamenti per prestazione di lavori. Copertura prudentiale dei crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con FSC del 50%, invece per quelli non interrompibili Igiene Ambientale di Bolzano del 90% e Igiene Ambientale di Laives del 70 %.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Elementi critici	Contromisure
I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza.	Elevata attenzione alla qualità (analisi acqua) e alla sicurezza in generale. Stipula di polizza assicurativa con massimali adeguati.

Rischi connessi alla politica ambientale

Elementi critici	Contromisure
Impatto ambientale nel complesso poco significativo	Attenzione alla qualità dei processi /certificazione ISO 14.001:2015, redazione di bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni; formazione del personale

Tabella riassuntiva della valutazione dei rischi

Area di rischio	Classe di rischio	Definizione della tipologia di eventi	Valutazione del rischio
Finanziaria	Rischio di liquidità	Mancato rispetto degli obblighi contrattuali verso fornitori e dipendenti	media
	Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari	Indebitamento della società con difficoltà a rispettare gli obblighi verso banche resp. mancata realizzazione di investimenti	media
	Rischio di credito	Perdite su crediti	bassa
di processo	Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	difetti sulla potabilità dell'acqua; perdite di gas	bassa
	Rischi connessi alla politica ambientale	inquinamento ambientale	bassa
strategica	rischio equilibrio gestione / investimenti	inefficiente gestione del patrimonio aziendale / assunzione di decisioni di investimento che portano ad una riduzione della redditività aziendale.	bassa

Risultato valutazione rischi aspetti qualitativi

La valutazione del rischio indebitamento evidenzia un livello di attenzione.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società" e art. 12 bis aggiunto con la modifica dello statuto a dicembre 2021
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45000
- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016 e aggiornato il 30.01.2020) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata al servizio verso la collettività, alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha approvato un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale, essa segue concretamente un indirizzo sociale. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, persegue le regole di una propria politica del personale; acquista prodotti ecologici (energia elettrica, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2021. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.



Anno	2021					Valore effettivo al 31.12.2021	Breve commento
N.	Descrizione	NOTE**:	Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore atteso al 31.12.2021		
Obiettivi generali							
1	Elaborazione di un regolamento per smartworking per i dipendenti SEAB S.p.A.		Obiettivo conseguito	0	1	1	
2	Verifica periodica del protocollo aziendale anti Covid-19.	Monitoraggio tramite audit con checklist da parte del servizio Protezione prevenzione.	Verifica mensile delle procedure/provvedimenti previsti a seconda della cadenza prevista nel protocollo (mensile) salvo emanazione nuovi provvedimenti nazionali o provinciali.	0	12	12	



Obiettivi di efficienza gestionale

1	Introduzione die pagamenti tramite nodo tecnologico PagoPA.	ritorno die dati di pagamento via flusso informatico e concomitante riduzione tempo inserimento manuale degli incassi.	numero di pagamenti canalizzati tramite pagoPA.	nessuno.	n = 60000	n = 41.154	Non tutti i clienti hanno utilizzato il sistema
2	Invio telematico delle variazioni anagrafiche ai fini dell'applicazione della tariffa rifiuti - Comune di Laives.	Riduzione ore di inserimento manuale; risparmio di ca. 0,3 sportellista.	obiettivo conseguito	0%	100%	0 % in corso	Progetto avviato ma rallentato per motivi di privacy
3	Palaonda: predisposizione scenari di utilizzo impianto unità trattamento aria al fine del risparmio energetico.		consumo di kw termici per il riscaldamento dell'aria in relazione all'attività svolta.	2.057.500 kWh	1.900.000 kWh	2.061.000 kWh	L'elaborazione degli scenari si è protratta fino a fine anno.
4	Introduzione raccolta dell'organico presso utenze domestiche nel Comune di Laives.		aumento della raccolta differenziata.	60,70%	70%	68,80%	Raccolta umido iniziata in febbraio 2021



Obiettivi di qualità						
1	Ottimizzazione logistica del centro di riciclaggio in Via Mitterhofer.	L'intervento che include anche lo spostamento della pesa garantisce flussi distinti di visitatori e di utilizzo interno del centro per una maggiore sicurezza.	Riorganizzazione viabilità interna con doppio senso di ingresso ed impianti semaforici.	0	1	1
2	Cas: Installazione sistema di monitoraggio della pressione di esercizio nella reti di distribuzione del gas naturale rete in bassa pressione.	Il sistema garantisce la verifica delle pressioni agli utenti finali ed un immediato intervento in caso di bisogno.	Installazione e messa in servizio della strumentazione per la misura.	0	1	1

Sono stati predisposti 8 punti di misura in punti strategici della rete gas bassa pressione che consentono di monitorare le pressioni agli utenti finali



Risultato della valutazione dei rischi

Situazione economica – emergenza sanitaria COVID-19

La situazione dell'emergenza sanitaria Covid, scaturita nel 2020 e protrattasi per tutto il 2021, ha lasciato prevedere un secondo bilancio negativo. L'intervento del Socio Comune di Bolzano di riduzione dei canoni di concessione gas e parcheggi ha invece portato ad un bilancio d'esercizio equilibrato e positivo (350.392,88 €).

Nel 2021 l'azienda ha portato avanti interamente il suo programma di investimenti (3.976.397,52 €, di cui 1.837.452,26 a carico della società).

Anche per il 2022 gli Amministratori hanno dovuto contenere l'importo di investimento pianificato in 3,2 milioni di €.

Lo società è in grado di ripianare la prevista perdita del 2022 con proprie riserve.

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale.

Riassunto e prospettiva a medio termine

Lo scopo principale di SEAB è gestire servizi pubblici locali di buona qualità a prezzi ragionevoli e investire nelle infrastrutture idriche e beni aziendali necessari alla gestione.

E' da ribadire che lo stress della pandemia nel 2020 e 2021 ha solo accentuato l'andamento aziendale degli ultimi anni con una latente diminuzione della redditività con via via minori utili di esercizio. Nonostante le limitazioni degli investimenti questo ha portato all'indebitamento della società per mutui. Come conseguenza il flusso di cassa da attività ordinaria, ossia la generazione di liquidità, risulta negativo.

La forte riduzione degli importi di investimento dal 2021 contrasta comunque con la necessità di un costante rinnovo e ampliamento delle infrastrutture ed ha costretto a rinviare progetti di una certa rilevanza agli anni futuri, senza però ad oggi poter intravedere una situazione di contorno modificata.

Rilevata la situazione, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a individuare, in collaborazione con la società, misure adeguate per garantire a SEAB come indicato dal Contratto di Programma bilanci più positivi al fine di ridare alla società la necessaria capacità di investimento.



Nel centro dell'attenzione rimangono i settori di attività costantemente in perdita quali il servizio Gas distribuzione e Palaonda, ai quali si è aggiunto il servizio Parcheggio, dove si necessita di parametrare i canoni rispettivamente il corrispettivo per il servizio ai ricavi e costi effettivi del settore.

Per il servizio Parcheggio è da valutare un parziale aumento delle tariffe, in supporto alle politiche del traffico comunali, senza aumento del canone di concessione.

Anche lo sviluppo futuro della società nei settori di sua primaria competenza, la gestione rifiuti e la gestione del settore idrico, da destinare ad altri soci nell'ambito delle nuove previsioni normative potrà contribuire ad una maggiore autonomia economico-finanziaria della società.

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale e si ritiene non vi siano problematiche in riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Per il medio termine gli Amministratori ritengono necessario un colloquio proficuo con i Soci per dare basi solide e buone prospettive a questa società così importante per i comuni serviti.



Report relativa alla partecipata SEW scarl

Come previsto dall'art. 12 bis (Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo) dello Statuto societario rinnovato in dicembre 2021, la presente relazione deve essere prodotta dall'organo amministrativo anche per le società partecipate con una quota di partecipazione superiore al 20%.

SEAB spa possiede una quota del 40% della società consortile SEW scarl.

Si riporta di seguito il riassunto dei valori degli ultimi tre bilanci della società e gli indici di bilancio.

Stato Patrimoniale	30.06.2019	30.06.2020	30.06.2021
Attività			
B) Immobilizzazioni	1.175	307	307
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
Immobilizzazioni Finanziarie	1.175	307	307
C) Attivo Circolante	1.187.704	1.278.367	1.572.986
Rimanenze			
Crediti	1.009.402	1.244.298	1.156.844
Disponibilità liquide	178.302	34.069	416.641
D) Ratei e risconti	1.439	906	634
Totale Attivo	1.190.318	1.279.580	1.573.926,43

di cui oltre esercizio successivo			28.975
-----------------------------------	--	--	--------

Passività			
A) Patrimonio netto	110.000	110.000	110.000
Capitale	110.000	110.000	110.000
Riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio			
B) Fondi	3.000	3.000	3.000
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	1.077.257	1.166.434	1.460.790
Debiti vs. Banche	30.599	22.664	13.211
Fornitori	563.493	730.507	1.407.926
Collegate Controllate	471.563	396.801	38.462
Altri debiti	11.603	16.462	1.192



E) Ratei/Risconti	61	146	137
Totale Passiva	1.190.318	1.279.580	1.573.926,43

di cui oltre esercizio successivo			1.590
-----------------------------------	--	--	-------

Conto economico	2019	2020	2021
Valore della Produzione	2.546.265	2.217.275	1.990.938
ricavi delle vendite	2.536.177	2.028.023	2.046.926
Ristorni ai Soci		85.687	-66.586
Altri ricavi e proventi	10.088	103.565	10.597
Costi della produzione	2.550.682	2.212.307	1.992.071
per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci			
per servizi	2.474.554	2.185.356	1.934.558
Ristorni ai Soci	-45.713		
per godimento di beni di terzi			
oneri diversi di gestione	30.415	26.951	57.514
variazione rimanenze			
VALORE AGGIUNTO	-4.417	4.969	-1.133
Costi per il personale			
MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.417	4.969	-1.133
Ammortamenti + svalutazioni	0		
Svalutazione crediti + acc. Rischi			
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	-4.417	4.969	-1.133
proventi finanziari	18.628	6.237	11.946
interessi ed oneri finanziari	-14.206	-11.205	-10.624
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5	0	188
Altri proventi			
Risultato prima delle imposte	5	0	188
Imposte sul reddito dell'esercizio	5	0	188
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0,00

INDICATORI ECONOMICI *	30.06.2019	30.06.2020	30.06.2021
ROE (return on equity) %	41,56%	-77,90%	60,53%



ROI (return on investment) %	3,47%	-6,31%	4,16%
ROS (return on sales) %	1,63%	-3,98%	3,20%

* al lordo dei ristorni ai soci

Valutazione di rischio di crisi aziendale

La seguente tabella evidenzia l'analisi di indici e margini di bilancio:

Soglia di allarme qualora:	30.06.2019	30.06.2020	30.06.2021	soglia di allarme
gestione operativa (EBIT*) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione - Costi della produzione)	41.296	-80.718	65.453	no
L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto /attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	93,59	358,31	363,49	no
Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,10	1,09	1,08	no
Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	-0,56%	-0,51%	-0,53%	no

* al lordo dei ristorni ai soci

Nel complesso la società SEW scarl, partecipata da SEAB spa al 40% non evidenzia un rischio di crisi aziendale.

